



Novara, 30 dicembre 2019

Spett.le
BIOSISTEMI Srl
Viale Milano, 45
21013 Gallarate

RaccPEC
biosistemisrl@legalmail.it

Oggetto: Vostre offerta del 28 giugno 2019 - Appalto servizio Derattizzazione e Dezanarizzazione – Anno 2020 – Consorzio Quartiere Affari

In relazione all'oggetto, Vi comuniciamo che siamo disponibili ad accettare le Vostre offerta Vs offerte nr. 2841/2019 e nr. 2842/2019 del 28 giugno 2019, qui allegata sub. A, avente ad oggetto il servizio di derattizzazione e dezanarizzazione per l'importo annuale di Euro 7.285,00 + Iva, comprensivo degli oneri di sicurezza, alle seguenti condizioni da ritenersi essenziali:

- il rapporto contrattuale deve avere decorrenza dal 01/01/2020 al 31/12/2020; con esclusione di rinnovo tacito salvo espresso patto scritto tra le parti;
- il termine di pagamento del corrispettivo deve essere fissato a 90 gg dffm a mezzo bonifico bancario;
- il subappalto è vietato, salvo espressa autorizzazione della Committente; la richiesta di subappalto dovrà essere formulata unicamente tramite apposito format (all. 12) da intendersi quale allegato contrattuale;
- facoltà della committente di recedere anticipatamente in ogni momento con preavviso di almeno 30 giorni;
- facoltà della committente di far cessare il rapporto nel caso in cui il contratto in forma scritta ed i relativi allegati non siano sottoscritti e trasmessi dall'Appaltatore entro il 31/01/2020;
- facoltà di risolvere il contratto di appalto nei casi di:
 - I. omessa presentazione del certificato assicurativo e relativa quietanza, proprio e degli eventuali subappaltatori;
 - II. mancata presentazione del Dure in corso di validità o consegna di Dure irregolare o invalido o negativo, proprio e degli eventuali subappaltatori;
- ferma la facoltà di risoluzione di diritto, la sospensione dei pagamenti al verificarsi di anche uno solo dei casi specificati al punto che precede;
- L'Appaltatore, a garanzia della corretta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto di appalto e di ogni altro obbligo assunto ai sensi del presente contratto, ivi compreso, in particolare, il vincolo di solidarietà di cui all'art. 29 D.Lgs. n. 276/2003 e s.m.i., si obbliga a consegnare, entro 15 giorni dalla data di inizio del servizio alla Committente una fideiussione bancaria "a prima richiesta" di importo pari al 10% dell'ammontare annuo, al netto di IVA, dell'appalto, con rinuncia, da parte dell'istituto bancario garante, al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c. ed alla facoltà di cui all'art. 1945 c.c.. La fideiussione deve avere efficacia fino a 27 mesi dopo la cessazione del presente contratto e deve prevedere l'adeguamento automatico annuale dell'importo garantito, in misura pari all'intera variazione percentuale dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente.
- Il costo di tale fideiussione è a carico dell'Appaltatore.
- L'Appaltatore, sino alla presentazione della fideiussione di cui sopra da ritenersi a tutti gli effetti obbligatoria, autorizza espressamente sin d'ora la Committente a trattenere mensilmente il 10% dell'imponibile delle fatture emesse per i servizi oggetto dell'appalto fino all'accantonamento infruttifero della somma pari al 10% dell'ammontare annuo dell'appalto, al netto di IVA. L'Appaltatore avrà diritto alla restituzione del predetto importo solo dopo la consegna della fideiussione o che sia decorso il termine di cui all'art. 29 D.Lgs. n. 276/2003 s.m.i. a condizione che la Committente non sia stata chiamata a rispondere, in via solidale, ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di appalto.



- sottoscrizione ed allegazione al contratto dei seguenti documenti, quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- 1 Autocertificazione Del Possesso Dei Requisiti Tecnico-Professionali E Sicurezza Azienda
- 2 Corrispettivo dell'appalto e dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'appalto
- 3 Visura Camerale dell'Appaltatore;
- 4 DURC dell'Appaltatore;
- 5 Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'appalto;
- 6 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
- 7 Certificato assicurativo e relativa quietanza di pagamento;
- 8 Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'appalto da parte dell'Appaltatore;
- 9 Capitolato Tecnico: Descrizione dell'appalto Manutenzione;
- 10 Informativa Privacy della Committente
- 11 Informativa Privacy dell'Appaltatore
- 12 Modello lettera di autorizzazione al subappalto

Nel caso in cui le nostre condizioni dovessero essere di Vostro interesse, Vi preghiamo di caricare sul ns portale il testo contrattuale ed i relativi allegati debitamente sottoscritti, nonché la presente comunicazione firmata per accettazione, da considerarsi parte essenziale ed integrante degli accordi contrattuali.

A tal fine, Vi segnaliamo che gli allegati sopra indicati con i nr. 1, 2, 5, 6, 8, 9, 10, 12 dovranno essere predisposti secondo i nostri standard che qui accludiamo per compilazione e sottoscrizione.

Per qualunque chiarimento, Vi preghiamo di contattare l'Ufficio Contratti (email: contrattiodos@pec.it – tel. 0321/612966).

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente del Consorzio

(Paolo Menegaldo)

Per accettazione

BIOSISTEMI
tecniche avanzate di disinfezione



ALLEGATI:

- Sub. A) Offerta economica;
- 1 Autocertificazione Del Possesso Dei Requisiti Tecnico-Professionali E Sicurezza Azienda
 - 2 Corrispettivo dell'appalto e dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'appalto
 - 5 Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'appalto;
 - 6 Documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);
 - 8 Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del Responsabile dell'Appaltatore e del Personale dedicato all'appalto da parte dell'Appaltatore;
 - 9 Capitolato Tecnico: Descrizione dell'appalto Manutenzione;
 - 10 Informativa Privacy della Committente

 - 12 Modello lettera di autorizzazione al subappalto

Azienda Certificata EN ISO 9001:2015 | UNI EN 16636:2015
Viale dell'Unione Europea, 24 - 21013 Gallarate (VA)
tel: 0331 78.34.81 | e-mail: info@biosistemisrl.it | biosistemisrl@legalmail.it
www.biosistemisrl.it

Gallarate, 28 giugno 2019
Offerta di servizi nr. 2842/2019

Spett.le
CONSORZIO QUARTIERE AFFARI
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI

Oggetto: **Proposta di contratto (rinnovo), per un programma annuale, di interventi di disinfestazione antilarvale, contro Ditteri Culicidi (zanzare) ed altri simili Ditteri ematofagi, da effettuarsi, per l'anno 2020, con oggetto le aree urbane, stradali e pedonali, incluse le aree a verde, di pertinenza del Vostro Quartiere Affari, nel Comune di San Donato Milanese (MI).**

A seguito dei consueti accordi intercorsi con Vs. dirigente, Dott. Invernizzi, Vi proponiamo con la presente nostro contratto, per il rinnovo dei servizi di disinfestazione, di cui all'oggetto, presso le aree del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese (MI) di Vs. gestione, essendo già a conoscenza del contesto operativo con relative aree di intervento.

1. Individuazione degli infestanti oggetto del trattamento

Si intendono come insetti target le popolazioni di Ditteri Culicidi ad alimentazione ematofaga, appartenenti soprattutto ai generi *Culex*, *Aedes*, *Ochlerotatus*, *Anopheles*, *Culiseta* ed altri stabilmente presenti nella Pianura e nel Pianalto lombardi, comprendendo sia le specie con ambiente di riferimento urbano, sia quelle legate a contesti di campagna irrigua o di aree umide inserite normalmente in aree protette.

<i>AEDES o STEGOMYIA ALBOPICUS (Skuse)</i>	
Nome volgare	Aedes, zanzara tigre.
Caratteristiche	Gli adulti di <i>Aedes albopictus</i> sono relativamente piccoli, e mostrano bande bianche e nere sulle zampe e in altre parti del corpo. Questa colorazione non è però esclusiva e può essere presente, anche se in maniera meno evidente e con colorazione tendente al bruno o al giallo, in alcune zanzare autoctone. Inoltre, <i>A. albopictus</i> può essere confusa con altre specie invasive non presenti nel nostro territorio (<i>Aedes aegypti</i> , <i>Aedes japonicus</i> , <i>Aedes cretinus</i>) e la sua identificazione morfologica viene effettuata in base alla presenza di una linea mediana argentata, su sfondo nero, sulla parte dorsale del torace (detta scutum).
Habitat	<i>Aedes albopictus</i> possiede la capacità di riprodursi in habitat naturali e artificiali. Gli habitat artificiali possono essere costituiti praticamente da qualunque contenitore con acqua come secchi, annaffiatori, sottovasi, lattine, caditoie dei tombini per le raccolte delle acque reflue e così via. Gli habitat naturali consistono in micro-ecosistemi acquatici, come ad esempio le cavità delle piante in cui può raccogliersi l'acqua e le pozze rocciose. Non è noto che si riproduca in acque salmastre o salate. Gli pneumatici usati lasciati all'aperto rappresentano comunque oggetti adatti alla deposizione delle uova e al loro trasporto accidentale. Anche in Europa, come altrove, questa specie preferisce gli habitat urbani e suburbani. <i>Aedes albopictus</i> è più competitiva di <i>Aedes triseriatus</i> e <i>Aedes japonicus</i> per le fonti di cibo.

Ospiti	Aedes albopictus è una specie generalista nella scelta dell'ospite, cioè può effettuare il pasto di sangue sulle persone, sugli animali domestici e selvatici, sui rettili, sugli uccelli e sugli anfibi.			
Status sanitario	Aedes albopictus si nutre su un ampio spettro di ospiti. Le punture di questa zanzara sono spesso causa solo di fastidio, ma è stato dimostrato che questa specie può trasmettere i virus Chikungunya e dengue e il parassita dirofilaria. Altri virus patogeni per le persone sono stati isolati in natura da Aedes albopictus in diversi paesi. Il recente coinvolgimento di Aedes albopictus in focolai epidemici di Chikungunya in Italia e Francia e di dengue in Francia e Croazia, sottolinea l'importanza di effettuare appropriati piani di sorveglianza e controllo di questa specie invasiva.			
Stato della presenza dell'infestante nel sito al momento dell'ispezione	Al momento dell'ispezione, è stata rilevata una moderata attività dell'infestante nelle aree di intervento. L'intervento in oggetto viene, in effetti, proposto per un contenimento dell'infestazione nel periodo primaverile ed estivo. Al momento dell'ispezione l'infestazione è da considerarsi di entità: media.			
Criticità ambientali e fattori favorevoli per l'infestante/Analisi delle cause	Essendo tale specie di zanzara decisamente a proprio agio nei territori urbani e suburbani, per la notevole capacità di utilizzare micro-raccolte di acqua, a livello preventivo è importante evitare l'abbandono di oggetti in grado di accumulare acque meteoriche.			
Valutazione del rischio: impatto dell'infestante sulle attività svolte nel sito	Igienico Sanitario	Merceologico	Danno di immagine	Danno strutturale
	Alto	Alto	Alto	Alto
	Medio	Medio	Medio	Medio
	Basso	Basso	Basso	Basso

2. Calendario/modalità degli interventi

Il presente programma di intervento, redatto sulla base di nozioni scientifiche e di buona pratica prevede, per l'anno 2020, un numero di 5) ripetizioni annuali, da effettuarsi orientativamente (secondo le linee già messe in atto negli anni precedenti) – con cadenza di circa 1 mese – nei mesi di **aprile, maggio, giugno, luglio, ed agosto.**

Sulla base all'andamento climatico, in modo concordato tra le parti, nel caso di un ritardo nella ripresa delle temperature primaverili, l'inizio del programma potrà essere posticipato a maggio, ed i restanti interventi saranno in seguito distribuiti, a cadenza di circa 20/30 gg nei mesi successivi.

Si segnala che la data di effettuazione di ogni singolo intervento potrà, sempre in forma concordata e sulla base dei dati delle previsioni meteo, essere anticipata o posticipata, per non rischiare un'azione inefficace ed inutilmente dispersiva del prodotto tecnico (biocida) nell'ambiente.

Ogni ripetizione comprenderà sempre un intervento incentrato sulle larve, nelle uniche nicchie permanenti di riproduzione, rappresentate in particolare dai pozzetti per le acque piovane e di lavaggio stradale, da effettuarsi con attrezzatura professionale, e con un prodotto tecnico, rappresentato da un antilarvale IGR, oppure dal prodotto biologico *Bacillus thuringiensis, var. Israelensis*.

3. Aree di intervento

Le aree oggetto del presente intervento comprendono, a seguito degli accordi, **gli invasi dei pozzetti o caditoie delle acque meteoriche** compresi nelle Vs. aree commerciali, comprendenti le aree delle sedi stradali, relative alla viabilità interna del Vs. Centro, con riferimento particolare alle aree destinate a parcheggi (aperti), ai perimetri edifici del Vs. Parco stesso, nonché alle aree sistemate a verde ornamentale, in prevalenza aiuole, barriere verdi quali siepi, ed eventuali aree tecniche.

4. Risorse tecniche utilizzate e/o impiegate

L' intervento previsto in questa sede, secondo accordi già consolidati, è unicamente quello antilarvale, come sopra indicato, basato pertanto sul trattamento dei focolai permanenti, rappresentati dalle caditoie stradali di strade e piazze, nonché di quelle delle aree a verde ornamentale. Tale tipologia di intervento sarà effettuato con insetticida di categoria IGR, da scegliersi tra la formulazione in compresse pronte all'uso oppure in concentrato emulsionabile, da distribuire poi mediante pompe a bassa pressione o atomizzatore professionale.

Di seguito sono riportate alcune informazioni concernenti i prodotti biocidi di sintesi impiegati, nonché le attrezzature adatte allo scopo dell'intervento:

a) PRODOTTO INSETTICIDA REGOLATORE DI CRESCITA, O IGR, A BASE DI DIFLUBENZURON, PER IL CONTROLLO DELLE LARVE DI ZANZARE NEGLI SPECIFICI LUOGHI DI RIPRODUZIONE).

Prodotto	Composizione	Registrazione al Ministero della sanità	Produttore
DEVICE TB 2	g. 100 di prodotto contiene: Diflubenzuron puro g 2,00 Supporto inerte ed eccipienti ammessi, g 98 c.a.	N° 19035	Bleu Line

NOTE TECNICHE / CARATTERISTICHE: DEVICE TB-2 ha un'azione per ingestione e contatto, contro le larve di zanzare; la sua azione è a livello dei processi per la formazione di chitina, indispensabile per l'esoscheletro delle larve, e pertanto viene bloccato il corretto processo di muta del giovane insetto. Gli effetti della applicazione del DEVICE sono visibili dopo 2-4 giorni, mentre i trattamenti vanno opportunamente ripetuti ogni 3 – 4 settimane, nel periodo primaverile-estivo.

Il prodotto viene fornito in compresse predosate, per involucri d'acqua della capienza di circa 40 litri.

Il prodotto va applicato direttamente nei luoghi di riproduzione delle zanzare, quali le acque stagnanti, comprendendo anche fossi e canali con acque ferme, interni di copertoni, teli di camion, pozzetti, fosse settiche, contenitori vari.

b) PRODOTTO BIOLOGICO LARVICIDA, SPECIFICO PER IL TRATTAMENTO DI FOCOLAI LARVALI IN ACQUE STAGNANTI, CADITOIE, BACINI DI RACCOLTA.

VECTOBAC DT

BACILLUS THURINGIENSIS, VAR. ISRAELENIS (B.T.I.), SIEROTIPO H-14: 3,4 g. INGREDIENTI INERTI: q.b. a 100 g.

Caratteristiche e campo di impiego. VectoBac DT è un larvicida biologico altamente selettivo, che agisce selettivamente per ingestione, ed ha uno spettro di attività molto vasto, con azione su ogni specie di zanzara presente. L'effetto larvicida si manifesta molto rapidamente, normalmente nell'arco di 12-18 ore dall'intervento. In presenza di acque con forte carico di sostanza organica, è opportuno aumentare il dosaggio, così come nelle situazioni con predominanza di larve al 3° e 4° stadio di sviluppo. E' opportuno ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni, in base alle necessità contingenti.

Biosistemi S.r.l. si riserva di sostituire e/o impiegare prodotti e dispositivi differenti ma di equivalenti o superiori caratteristiche tecniche, in funzione di sopraggiunte necessità tecniche, di aggiornamenti normativi e/o di disponibilità sul mercato.

4b. Attrezzature e tecniche applicative

L'intervento in esame non comporta, necessariamente, l'impiego di attrezzatura professionale, per la distribuzione del prodotto biologico Vectobac, o del prodotto IGR "Device" nelle caditoie: infatti, il prodotto biologico, oppure l'IGR, saranno entrambi utilizzati nel formato compresse pre-dosate. Solo nell'eventualità dell'impiego di *B. thuringiensis* nella forma granulare, sarà utilizzata l'attrezzatura spalleggiata, simile alle normali pompe per l'agricoltura, si presenta come compatta negli ingombri, e pertanto non comporta problemi di manovra presso la viabilità interna del Centro commerciale di Vs, competenza (come invece avviene nel caso di un atomizzatore professionale per aree verdi).

Pertanto, sarà probabilmente opportuno prescegliere una soluzione con attrezzatura leggera, portata da un operatore, oppure ancora la semplice distribuzione manuale del prodotto pre-dosato (compresse) all'interno delle caditoie.

L'eventuale intervento su altre zone, o nicchie di rifugio, quali soprattutto griglie di sfiato od aerazione, nonché le vasche volano od ornamentale, saranno oggetto di un'eventuale proposta a sé stante.

4c. Modalità tecniche di applicazione/note

La scelta del prodotto tecnico (IGR = regolatore di crescita), e delle modalità di applicazione, sono finalizzate ad ottenere il massimo effetto disinfestante nell' area di intervento prevista, compatibilmente con una capacità di lavoro accettabile, in considerazione dell'estensione dell'ambiente relativo al Quartiere Affari, e della necessaria tutela della cittadinanza da ogni rischio chimico.

Va precisato, riguardo al rischio chimico stesso, che ogni trattamento sarà impostato esclusivamente sulla applicazione di prodotto antilarvale, che presenta una tossicità ridottissima per i Mammiferi, uomo compreso, ed in aggiunta sarà distribuito secondo una semplice metodologia, anche eventualmente a mano con prodotto in pastiglie pre-dosate, che rende ogni dispersione pressoché pari a zero.

5. Risorse professionali

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività.

Si conferma che tutto il personale di Biosistemi Srl è regolarmente assicurato, secondo le disposizioni di legge: posizione INPS n. 8711198683/00, posizione INAIL n. 013737884/39 - posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

6. Documentazione fornita

Sono forniti all'attivazione del servizio e/o a seguito dell'erogazione di ogni servizio, i seguenti documenti:

- Copia della documentazione contrattuale e relative specifiche tecniche del servizio in erogazione, compresi gli infestanti gestiti e la strategia proposta
- Report attestante l'avvenuta esecuzione del servizio. ed eventuali raccomandazioni e consigli.

L'elaborazione di ulteriori documenti richiesti dal Cliente sarà concordata e quantificata a parte.

7. Copertura assicurativa

Ai fini della responsabilità civile verso terzi, la nostra azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, sede di Gallarate (polizza assicurativa rami elementari, n. 761023795).

8. Corrispettivi richiesti

Il corrispettivo richiesto, per il singolo intervento, nell'ambito del programma di **5) interventi previsti** dal presente programma per l'anno 2020, secondo le modalità sopra indicate, comprensivo del costo dei materiali di consumo, della attrezzatura tecnica necessaria all'espletamento del servizio, e comprendendo inoltre la necessaria manodopera specializzata, è fissato in **Euro 545,00 (cinquecentoquarantacinque/00) + Iva, di cui Euro 27,25, per oneri di sicurezza.**

Fatturazione: mensile. **Pagamento:** Bonifico bancario, a 90 gg d.f. f.m.

9. Validità del contratto

La presente proposta si perfezionerà in vincolo contrattuale, con espressa approvazione delle clausole ivi contenute, nonché delle condizioni richiamate in calce, non appena Biosistemi verrà a conoscenza dell'accettazione della proposta stessa, da parte del Committente: la relativa comunicazione dovrà pervenire mediante messaggio di posta elettronica (e-mail) al seguente indirizzo info@biosistemisrl.it.

10. Durata del contratto

Il presente contratto avrà validità **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.**

Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.

Distinti saluti.

BIOSISTEMI SRL
tecniche avanzate di disinfestazione



L'Amministratore Unico / RTC/ RCO
Maurizio Faggiana



Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica / ACO
Dott. Agr. Piero Della Rovere

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA DEL SERVIZIO

- 1) La presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni, all'atto dell'accettazione e sottoscrizione da parte del Committente avranno potere contrattuale tra le Parti.
- 2) La presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni accettata e sottoscritta, se riferita a servizi regolari e periodici, si rinnova tacitamente per periodi successivi al primo, salvo disdetta di una delle Parti a mezzo lettera raccomandata A/R pervenuta 90 gg. prima della scadenza.
- 3) Tutte le variazioni richieste o apportate a quanto concordato rispetto alla presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni devono essere concordate e comunicate in forma scritta.
- 4) Eventuali variazioni di prezzo in accordo all'indice ISTAT saranno comunicate al Committente.
- 5) Eventuali servizi aggiuntivi (per es. interventi extra, implementazioni del sistema di gestione degli infestanti, ispezioni e documentazione aggiuntiva, ecc.) che si rivelino necessari e materiali supplementari aggiuntivi imputabili all'andamento del Servizio, anche in funzione delle soglie prestabilite, o richiesti dal Committente, sono comunicati anticipatamente al Committente, definendo i dettagli tecnici ed economici.
- 6) Prezzi esclusi di IVA VIGENTE.
- 7) Fermo restando l'impegno delle Parti a risolvere qualsiasi controversia in maniera bonaria, per ogni competenza si elegge come competente il Foro di Busto Arsizio (Va).



Offerta servizio N° 2842/2019

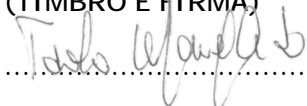
Consorzio QA – DIS. Culicidi Antilarvale 2020

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – DISINFESTAZIONE – REV 00 DEL 11/03/2019

ALTRE NORME CONTRATTUALI

- 1) Al fine di garantire la corretta erogazione del Servizio ed il buon esito delle operazioni è necessario che il Committente si impegni per tutta la durata del Servizio concordato a:
 - a) non usare altri prodotti o sistemi che possano interferire con i Servizi stessi;
 - b) non incaricare altri soggetti terzi dell'erogazione dei medesimi servizi concordati con BIOSISTEMI S.R.L.;
 - c) concedere al personale di BIOSISTEMI S.R.L. il libero accesso al sito oggetto del servizio;
 - d) prendere in carico con accuratezza le raccomandazioni (in materia di pest-proofing, di suggerimento di stoccaggio e corretta manutenzione e gestione degli ambienti) suggeriti dal personale di BIOSISTEMI S.R.L.;
 - e) firmare i rapporti di intervento e le schede di monitoraggio esibiti dal personale di BIOSISTEMI S.R.L.
 - f) segnalare a BIOSISTEMI S.R.L. in forma scritta entro 5 gg. lavorativi dall'erogazione del servizio, eventuali rilevamenti riguardanti l'esito dell'intervento o incongruenze in merito al Servizio fornito (reclami).
 - g) Fornire, se richiesta, in copia pianta planimetrica del sito oggetto di intervento e ogni informazione e documentazione utile per l'erogazione del Servizio.
- 2) BIOSISTEMI S.R.L. garantisce che nell'erogazione del servizio sono applicate le metodologie ed i sistemi più adeguati, applicando un comportamento attento e diligente da parte del Personale dello stesso.
- 3) I pesticidi impiegati (PMC, Prodotti Biocidi, Prodotti Fitosanitari) sono regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, applicati in osservanza delle norme in materia di sicurezza di lavoro (D. Lgs. 81/2008), impiegati secondo etichetta e selezionati in funzione degli infestanti da gestire.
- 4) Ad ulteriore tutela del Committente, è stata stipulata presso una primaria società assicuratrice una Polizza Responsabilità Civile verso Terzi e di Responsabilità Professionale: Generali Italia Spa - N. polizza 761023795 - Responsabilità Civile Terzi, massimale euro 1.500.000,00 - Responsabilità Civile Operai, massimale euro 1.500.000,00.
- 5) I dati del Committente forniti sono oggetto di trattamento ai soli fini della corretta gestione delle attività di BIOSISTEMI S.r.l., di tutti gli obblighi che ne conseguono nonché per tutti gli adempimenti di legge connessi (Regolamento Ue 2016/679 – GDPR).

Per accettazione e conferma:
(TIMBRO E FIRMA)


.....

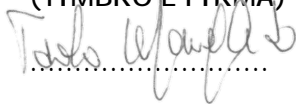
Data accettazione

27/02/2020
.....

Ai sensi e per gli effetti cui agli artt.li 1341 e 1342 c.c., si dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole contrattuali:

- 1) individuazione degli infestanti oggetto del trattamento;
- 2) calendario/modalità degli interventi;
- 3) aree di intervento;
- 4b) proprietà in capo alla ditta Biosistemi S.r.l. dei dispositivi di monitoraggio installati e utilizzati per il servizio; custodia dei dispositivi da parte della Società fruitrice del servizio, e sua responsabilità in caso di danneggiamento o sottrazione delle trappole medesime; impegno di collaborazione con Biosistemi s.r.l. nella segnalazione di eventuali manomissioni ai dispositivi; impegno della Società fruitrice del servizio all'adozione degli accorgimenti prescritti, allo scopo di prevenire e/o evitare la possibilità di nuove infestazioni;
- 8) conoscenza della facoltà di Biosistemi S.r.l. di sospendere il contratto, nel caso di mancato pagamento degli importi dovuti; obbligo di corrispondere il canone annuale/intero canone dovuto per il singolo servizio;
- 9) validazione del contratto, mediante firma per approvazione da parte del Cliente;
- 10) durata del contratto.

Per accettazione e conferma:
(TIMBRO E FIRMA)


.....



Azienda Certificata EN ISO 9001:2015 | UNI EN 16636:2015
Viale dell'Unione Europea, 24 - 21013 Gallarate (VA)
tel: 0331 78.34.81 | e-mail: info@biosistemisrl.it | biosistemisrl@legalmail.it
www.biosistemisrl.it

Gallarate, 28 giugno 2019
Offerta di servizi nr. 2841/2019

Spettabile
CONSORZIO QUARTIERE AFFARI
Via Martiri di Cefalonia, 67
20097 San Donato Milanese (MI)

Alla cortese attenzione di: Gent.mo Dott. Alessandro INVERNIZZI
Oggetto: proposta di contratto annuale (rinnovo servizi), per i servizi di derattizzazione con monitoraggio, da effettuarsi, per l'anno 2020, presso le aree urbane direzionali, ed aree verdi di pertinenza Vs. Consorzio – comprendenti aree stradali, aree a verde, piazze pedonali, etc. - ubicato nel Comune di San Donato Milanese (MI).

In base alle recenti comunicazioni, via e-mail, con Vs. Direzione, nella persona del Vs. Dirigente indicato, con la presente Vi trasmettiamo nostra proposta di rinnovo, per il contratto di servizi di derattizzazione, relativo alle aree interne al Quartiere Affari di San Donato Milanese (MI), di Vostra gestione, con riguardo soprattutto alla viabilità pedonale, inclusi gli spazi verdi.

1. Individuazione degli infestanti oggetto del trattamento

Il presente servizio di derattizzazione e monitoraggio ha per oggetto: infestanti "superiori" della Classe Mammiferi e di rilevanza igienico-sanitaria, Ordine Roditori, Fam. Muridi, con le specie *Mus Musculus*, *Rattus norvegicus* e *Rattus rattus*.

Qui di seguito, ci preghiamo di presentare alcune schede contenenti informazioni essenziali, etologiche e biologiche, relative alle principali specie oggetto di controllo. Si riportano, altresì, considerazioni relative alla presenza dell'infestante e alla **valutazione del rischio** legato allo stesso.

MUS DOMESTICUS	
Nome volgare	Topolino delle case, topo domestico, sorcio.
Habitat	Vive in ristretti gruppi familiari, con nidi costruiti nei luoghi più vari all'interno delle abitazioni (suppellettili, tubature, intercapedini, ecc.), nei magazzini, nelle industrie alimentari o in altri ambienti chiusi, purchè in stretto contatto con l'uomo. E' attivo per lo più di notte ed ama ovattare la tana con materiali cartacei e tessili.
Abitudini alimentari	Si nutre preferibilmente di granaglie, ma può adattarsi facilmente ad alimenti di vario genere: anche rifiuti umani. E' resistente alla sete, purchè i cibi ingeriti contengano oltre il 16% di umidità.
Danni	I danni arrecati sono legati all'aggressione di molteplici materiali, con conseguenze igienico sanitarie non lontane, per generi di patologie, da quelle associate a R. norvegicus. I potenziali danni agli impianti elettrici ed alla distruzione delle coibentazioni (con potenziali rischi di incendio) anche di incendi) sono esempi frequenti, anche legati alle ridotte dimensioni. Frequente, tra i patogeni, gli agenti delle Rickettsiosi, in particolare di R. akari. Numerose zecche dure (Ixodidae) hanno M. domesticus come ospite intermedio. Inoltre, vanno ricordate le pulci quali Ctenocephalies felis e Xenopsylla cheopis.

RATTUS NORVEGICUS	
Nome volgare	Ratto grigio, ratto di fogna, ratto norvegico, surmolotto, ratto delle chiaviche.
Habitat	Vive in colonie spesso numerose e costruisce tane sotterranee preferendo ambienti umidi, tollerando anche climi freddi. Scava lunghe gallerie fornite di numerose ramificazioni con camere per la raccolta del cibo ed altre per la cura della prole. Abile nuotatore. E' attivo durante tutto il giorno, ma soprattutto all'alba e al crepuscolo. Si ritrova in ambienti quali: discariche, fogne, macelli, allevamenti e lungo i corsi d'acqua: vive dovunque, basta che non gli manchi l'acqua. E' facile trovarlo anche nei parchi cittadini nelle vicinanze di laghetti o corsi d'acqua, sempre alla ricerca di cibo.
Abitudini alimentari	Assai vorace ed aggressivo, ha un regime dietetico onnivoro pur prediligendo cibi di origine animale.
Danni	E' un potenziale vettore di ogni sorta di patologie di origine virale, batterica, protozoaria e parassitaria sia alle persone che agli animali, tra cui salmonellosi. Importante è il suo ruolo quale serbatoio di leptospirosi, in particolare di L. interrogans. Tale batterio è trasmesso attraverso le urine, e sopravvive a lungo in acqua. Altri patogeni di cui il ratto è serbatoio sono rickettsie, yersinie, spirillum, streptobacillum. Mentre spirillum e streptobacillum sono responsabili delle febbre da morso da ratto, tra le patologie da rickettsie figura il tifo murino, di cui è agente R. typhi, veicolato tramite le feci rilasciate nell'ambiente. I ratti sono inoltre ospiti intermedi di Toxoplasma gondii, protozoo.

RATTUS RATTUS	
Nome volgare	Ratto nero, ratto dei tetti, ratto dei granai.
Habitat	Vive in piccole colonie, con nidi costruiti in ambienti sopraelevati usando materiali reperiti sul luogo. In natura le tane si trovano sugli alberi, ma tale ratto si è adattato a nidificare anche nei granai, nelle soffitte, in fienili e sottotetti. E' attivo durante le ore notturne. Non ama gli ambienti troppo freddi ed umidi.
Abitudini alimentari	Si nutre soprattutto di alimenti di origine vegetale (semi, frutta, bacche, cortecce, ecc.) ma non disdegna insetti e nidiacei. E' solito ammassare il cibo in eccesso in zone anche molto distanti dal nido.
Danni	Sottrazione di cibo; imbrattamento delle derrate e dei luoghi frequentati con deiezioni, peli, parassiti e microrganismi. Può essere vettore di numerose malattie infettive tra cui la salmonellosi. Per facilitare i propri spostamenti, rosicchia gli eventuali ostacoli che incontra sul cammino (porte, muri, cavi, fili elettrici, imballaggi, ecc.). Può danneggiare anche piante e frutta in pieno campo

Stato della presenza dell'infestante nel sito al momento dell'ispezione	Nel corso degli ultimi monitoraggi effettuati, non è stata rilevata una presenza stabile dell'infestante, nelle aree indicate del complesso: pertanto la seguente proposta si presenta come un'offerta di monitoraggio, con finalità preventiva dalle infestazioni stabili dei Muridi stessi.
Criticità ambientali e fattori favorevoli per l'infestante/Analisi delle cause	In ogni area, le infestazioni da Roditori di interesse igienico-sanitario, tendono a ripetersi nell'arco dell'anno, in base all'andamento climatico ed in accordo al comportamento sinantropo delle specie in oggetto, in particolar modo durante il momento della riproduzione.

Tej

<i>Valutazione del rischio: impatto dell'infestante sulle attività svolte nel sito</i>	Igienico Sanitario	Merceologico	Danno di immagine	Danno strutturale
	Alto	Alto	Alto	Alto
	Medio	Medio	Medio	Medio
	Basso	Basso	Basso	Basso

2. Calendario/modalità degli interventi

- a) Il presente servizio prevede un programma di **12) interventi** annuali, con frequenza mensile, da eseguirsi, presso le aree di seguito indicate al punto 3), nel periodo: **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.** Tale frequenza è impostata in funzione dell'analisi e valutazione dei rischi, riportata nelle premesse.
- b) Nell'ambito del normale orario di lavoro, i nostri tecnici potranno intervenire nei luoghi, ambienti ed aree interessate al servizio, essendo da Voi garantito il libero accesso.
- c) Il primo intervento comporterà la verifica dei contenitori di esca esistenti, o la posa ex novo di quelli mancanti o danneggiati, secondo necessità, mentre ciascuno degli interventi successivi prevederà:
- Ø la redazione (o revisione) di una planimetria, con indicato le posizioni dei dispositivi di monitoraggio e relativa numerazione;
 - Ø la posa dei dispositivi mancanti o non più utilizzabili, nel corso dei controlli, tra quelli precedentemente posizionati, nelle medesime posizioni o in posizioni alternative e/o aggiuntive rispetto a quelle esistenti ed in numero adeguato a nostro insindacabile giudizio tecnico;
 - Ø la manutenzione periodica, a nostro insindacabile giudizio tecnico, dei medesimi dispositivi, con pulizia e sostituzione delle parti di consumo;
 - Ø lo smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività di gestione infestanti, secondo le norme di legge vigenti; in particolare trattatasi di rifiuti speciali pericolosi classificati con CER 180103* ("rifiuti originati da attività di prevenzione delle malattie negli esseri umani"), comprendenti, a titolo esemplificativo, carcasse di roditori, esche rodenticide esauste, supporti collanti;
 - Ø la compilazione e consegna di un report, relativo all'intervento svolto.

3. Aree di intervento

- a) Le aree interessate al nostro intervento comprendono, secondo gli accordi più recenti: aree sede marciapiedi, aree pedonali piazze, aree verdi sistemate ad aiuole, filari arborei, siepi e fasce a verde ornamentale, aree verdi a bosco e scarpata autostradale, negli ambiti di pertinenza del Consorzio Quartiere Affari, di San Donato Milanese, sulla base delle informazioni (legate anche ai ripetuti controlli degli ultimi anni).
- b) In caso di contestazioni circa la delimitazione di detta area, si farà espresso riferimento alla planimetria che, sottoscritta da ambo le parti, si allega al presente contratto sì da farne parte integrante.

4. Risorse tecniche utilizzate e/o impiegate

4a. Prodotti

PREMESSA: il presente servizio è impostato in osservanza agli aggiornamenti normativi cogenti e volontari nel settore del Pest Management, con particolare riferimento a:

- a) **norma UNI EN 16636** "Servizi di gestione e controllo delle infestazioni (pest management) – Requisiti e competenze".
- b) Regolamento UE relativo ai Prodotti Biocidi (BPR, **Reg. CE nr. 528/2012**).
- c) Ordinanza del Ministero della Salute del 25 giugno 2018 concernente gli obblighi di detenzione di esche e bocconi avvelenati.

Offerta servizio N° 2841/2019

Consorzio QA – DER. Monit. Aree verdi e stradali

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – RODITORI – REV 00 DEL 11/03/2019

- d) Rapporto ISTISAN 15/40 dell'Istituto Superiore di Sanità "Uso dei rodenticidi anticoagulanti in Italia: misure di mitigazione del rischio e norme di buona pratica".
- e) 9° ATP del Regolamento CLP e Allegato XVII del Regolamento REACH.

In particolare, le norme di cui ai punti b), c), d), e) incidono sull'applicazione e sulla classificazione di pericolo dei prodotti rodenticidi, incoraggiandone un uso sostenibile. In conformità a tali norme, viene proposta nella presente offerta di servizi una limitazione d'uso dei rodenticidi stessi, limitandone l'impiego esclusivamente nelle aree esterne/tecniche.

NOTRAC BLOX

Prodotto Biocida (PT 14). Autorizzazione del Ministero della Salute N.° IT/2015/00285/MRS

Formulazione: esca in pasta - paraffinato.

Principi attivi: Bromadiolone (concentrazione 0,005 gr.)

4-idrossi-3-[3-(4'-bromobifenil-3-il)-3-idrossi-1-fenilpropil]-4-idrossi-coumarina.

Denatonio Benzoato (concentrazione 0,001 gr.)

Contiene Denatonio Benzoato, sostanza amaricante che rende il preparato immangiabile per le persone.

Il suddetto formulato verrà riposto in postazioni di sicurezza del tipo "Ristoramatic" (o analoghi), con chiusura a chiave, la quale verrà custodita da Biosistemi.

DETEX BLOX

Categoria del prodotto: esca virtuale per il monitoraggio dei Roditori.

Applicazione: esca non tossica per monitorare l'attività dei Roditori in aree particolarmente sensibili.

Composizione: il prodotto è costituito da una miscela di cereali ad alta appetibilità, e con altri ingredienti alimentari ad uso umano, a basso contenuto in paraffina; si presenta in blocchi, derivanti da estrusione, in formato da 20 g.

Produttore: BELL LABS Inc. 3699 KINSMAN Blvd. MADISON WI 53704 USA

Distributore: COLKIM, Via Piemonte 50 – 40064 Ozzano E. (BO)

1 - Attrezzature impiegate per la distribuzione in sicurezza delle esche (aree esterne, aree tecniche)

Ristoramatic C3

Caratteristiche:

Distributore di esche derattizzanti per topi e ratti, con chiave di sicurezza.

Consiste in 2 corpi di forma tubolare, uno verticale ed uno orizzontale, ed è idoneo alla distribuzione di esche in formato stick paraffinato.

E' dotato di fischer per l'attacco alle murature, può comunque essere fissato alle reti mediante fascette.

Dimensioni erogatore verticale, lunghezza h 37 cm. diametro 4,5 cm.

Dimensioni erogatore orizzontale: lunghezza 24 cm, diametro 5,5 cm.

Biosistemi S.r.l. si riserva di sostituire e/o impiegare prodotti e dispositivi differenti ma di equivalenti o superiori caratteristiche tecniche, in funzione di sopraggiunte necessità tecniche, di aggiornamenti normativi e/o di disponibilità sul mercato.

4b. Attrezzature e tecniche applicate

- a) Le attrezzature impiegate e le tecniche applicate rispondono ai dettami della gestione integrata degli infestanti, allo scopo di ottenere i massimi risultati possibili pur nel rispetto attento e rigoroso della sicurezza.
- b) I dispositivi prescelti per il monitoraggio (erogatori di sicurezza per la distribuzione delle esche, anche ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute 25/06/2018, presso gli ambienti esterni/tecnici e

Offerta servizio N° 2841/2019

Consorzio QA – DER. Monit. Aree verdi e stradali

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – RODITORI – REV 00 DEL 11/03/2019

cartoncini collanti con attrattivo) saranno inoltre evidenziati mediante un apposito cartello di segnalazione, allo scopo di evitare manomissioni e/o intrusioni da parte di terzi.

- c) I dispositivi di monitoraggio (erogatori, trappole a tavola collante, etc.) che verranno installati sono di nostra proprietà e saranno da noi ritirate al termine del contratto. Ogni eventuale loro danneggiamento o perdita rilevata durante o alla fine del servizio, Vi verrà addebitata.
- d) Con la firma del presente contratto la Vostra Azienda si costituisce custode dei dispositivi, di cui al punto c) che precede.
- e) Poiché il servizio oggetto del presente contratto è concepito in modo tale da offrire una protezione costante agli ambienti trattati, individuando i punti in cui collocare gli appositi dispositivi (erogatori e trappole a tavola collante), la sicurezza e il buon esito delle operazioni dipendono dall'integrità delle postazioni medesime. La Vs. Società, pertanto, espressamente si impegna a collaborare rispettando tale attrezzatura ed informando, in caso di accertata manomissione, il nostro Responsabile del servizio.
- f) Sarà, inoltre, impegno dal Vostro consorzio di adottare tutti quegli accorgimenti (quali otturazione di eventuali buchi e fughe nelle strutture, recinzioni mediante grate, pulizia, etc.) che Vi verranno prescritti e segnalati dai nostri tecnici allo scopo di prevenire e/o evitare la possibilità di nuove infestazioni.

4c. Dettaglio sulle misure di miglioramento strutturale (pest proofing)

Dall'analisi approfondita delle strutture ed ambienti aziendali, effettuata in sede di ispezione, non sono emerse particolari necessità di messa a punto, sul piano strutturale, o a livello di impiantistica, in accordo anche al tipo di attività aziendale.

4d. Azione chimica dei formulati (derattizzanti, nelle aree consentite)

La Vostra Azienda dà atto di essere a conoscenza che i formulati svolgono un'azione anticoagulante, riducono la disponibilità di vitamina K nel fegato e compromettono il meccanismo di coagulazione del sangue, causando così la morte per emorragia interna.

Si precisa che il roditore decede senza convulsioni e manifestazioni fisiche violente e, pertanto, non insospettisce i suoi consimili.

4e. Soglia di cattura (o consumo) ed interventi correttivi

PREMESSA: per le aree comprese nel presente monitoraggio, si definiscono valori critici (o valori soglia)

INFESTANTE	VALORE RILEVATO	INTERPRETAZIONE SOGLIA ED AZIONI DI MASSIMA
Roditori, Muridi in base a riscontri oggettivi	Esca integra, o con consumo inferiore al 25%	SOTTO CONTROLLO Sostituzione dell'esca, con alternanza dei formulati.
	Esca consumata 25-50%, in almeno nr. 1 erogatore	MODERATO Sostituzione dell'esca, e verifica dell'area.
	Esca consumata > 50 % in nr. 3 erogatori contigui o della stessa area omogenea	GRAVE Sostituzione dell'esca. Verifica dell'area per evidenziare possibili luoghi di annidamento e sviluppo e ripristino del corretto stato delle aree esterne (vegetazione incolta, rifiuti, passaggi ed aperture anche delle vie di comunicazione: porte, finestre, canaline, ecc.) anche dal punto di vista igienico.

Offerta servizio N° 2841/2019

Consorzio QA – DER. Monit. Aree verdi e stradali

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – RODITORI – REV 00 DEL 11/03/2019

5. Risorse professionali

Tutti gli operatori coinvolti nel trattamento sono formati ed addestrati per lo specifico settore d'attività.

Si conferma che tutto il personale della BIOSISTEMI SRL è regolarmente assicurato secondo le vigenti disposizioni di legge (INPS posizione n. 8711198683/00 - INAIL codice ditta n. 013737884/39 – posizione INAIL PAT n. 091243869/87).

Eventuali rischi a carico degli operatori coinvolti, dovuti anche ad interferenze, saranno comunicati dal Cliente in forma scritta al fine di consentire alla ditta Biosistemi S.r.l. di operare in sicurezza.

6. Documentazione fornita

Sono forniti a richiesta, all'attivazione del servizio e/o a seguito dell'erogazione di ogni servizio, i seguenti documenti:

- Copia della documentazione contrattuale e relative specifiche tecniche del servizio in erogazione, compresi gli infestanti gestiti e la strategia proposta;
- Report con gli esiti del monitoraggio ed eventuali raccomandazioni e consigli;
- Schede tecniche e di sicurezza dei prodotti e dei dispositivi in uso.

7. Copertura assicurativa

Ai fini della responsabilità civile verso terzi, la nostra azienda è assicurata con la Generali Assicurazioni, sede di Gallarate (polizza assicurativa rami elementari, n. 761023795).

8. Corrispettivi richiesti

Corrispettivo (mensile, IVA esclusa) per il servizio in oggetto: € 380,00 (trecentottanta/00), di cui Euro 18,34, per oneri di sicurezza.

Il prezzo è comprensivo del costo dei materiali e delle attrezzature necessari all'espletamento del servizio, nonché della manodopera e della documentazione di cui al punto 6.

L'importo sarà adeguato annualmente, in base all'indice ISTAT.

Fatturazione: mensile.

Pagamento: Bonifico bancario, a 90 gg d.f. f.m.

Biosistemi S.r.l., si riserva la facoltà di sospendere, previa comunicazione scritta, l'erogazione del servizio e delle prestazioni, di cui al presente contratto, in caso di mancato pagamento degli importi dovuti. In ogni caso è sempre dovuto il canone annuale.

9. Validità del contratto

La presente proposta si perfezionerà in vincolo contrattuale, con espressa approvazione delle clausole ivi contenute, nonché delle condizioni richiamate in calce, non appena Biosistemi verrà a conoscenza dell'accettazione della proposta stessa, da parte del Committente: la relativa comunicazione dovrà pervenire mediante messaggio di posta elettronica (e-mail) al seguente indirizzo info@biosistemisrl.it.

10. Durata del contratto

Il presente contratto avrà validità: **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020.**

Vogliate cortesemente restituirci copia della presente sottoscritta per accettazione tanto delle condizioni del presente contratto quanto delle clausole espressamente richiamate in calce.

Offerta servizio N° 2841/2019

Consorzio QA – DER. Monit. Aree verdi e stradali

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – RODITORI – REV 00 DEL 11/03/2019

Distinti saluti.

BIOSISTEMI SRL
tecniche avanzate di disinfestazione



L'Amministratore Unico / RTC/ RCO
Maurizio Faggiana



Il Responsabile Area Tecnico-Scientifica / ACO
Dott. Agr. Piero Della Rovere

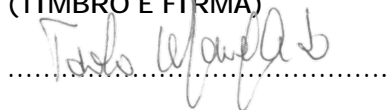
CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA DEL SERVIZIO

- 1) La presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni, all'atto dell'accettazione e sottoscrizione da parte del Committente avranno potere contrattuale tra le Parti.
- 2) La presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni accettata e sottoscritta, se riferita a servizi regolari e periodici, si rinnova tacitamente per periodi successivi al primo, salvo disdetta di una delle Parti a mezzo lettera raccomandata A/R pervenuta 90 gg. prima della scadenza.
- 3) Tutte le variazioni richieste o apportate a quanto concordato rispetto alla presente proposta formale e relativo piano di gestione delle infestazioni devono essere concordate e comunicate in forma scritta.
- 4) Eventuali variazioni di prezzo in accordo all'indice ISTAT saranno comunicati al Committente.
- 5) Eventuali servizi aggiuntivi (per es. interventi extra, implementazioni del sistema di gestione degli infestanti, ispezioni e documentazione aggiuntiva, ecc.) che si rivelino necessari e materiali supplementari aggiuntivi imputabili all'andamento del Servizio, anche in funzione delle soglie prestabilite, o richiesti dal Committente, sono comunicati anticipatamente al Committente, definendo i dettagli tecnici ed economici.
- 6) Prezzi esclusi di IVA VIGENTE.
- 7) Fermo restando l'impegno delle Parti a risolvere qualsiasi controversia in maniera bonaria, per ogni competenza si elegge come competente il Foro di Busto Arsizio (Va).

ALTRE NORME CONTRATTUALI

- 1) Al fine di garantire la corretta erogazione del Servizio ed il buon esito delle operazioni è necessario che il Committente si impegni per tutta la durata del Servizio concordato a:
 - a) non usare altri prodotti o sistemi che possano interferire con i Servizi stessi;
 - b) non incaricare altri soggetti terzi dell'erogazione dei medesimi servizi concordati con BIOSISTEMI S.R.L.;
 - c) concedere al personale di BIOSISTEMI S.R.L. il libero accesso al sito oggetto del servizio;
 - d) prendere in carico con accuratezza le raccomandazioni (in materia di pest-proofing, di suggerimento di stoccaggio e corretta manutenzione e gestione degli ambienti) suggeriti dal personale di BIOSISTEMI S.R.L.;
 - e) firmare i rapporti di intervento e le schede di monitoraggio esibiti dal personale di BIOSISTEMI S.R.L.
 - f) segnalare a BIOSISTEMI S.R.L. in forma scritta entro 5 gg. lavorativi dall'erogazione del servizio, eventuali rilievi riguardanti l'esito dell'intervento o incongruenze in merito al Servizio fornito (reclami).
 - g) Fornire, se richiesta, in copia pianta planimetrica del sito oggetto di intervento e ogni informazione e documentazione utile per l'erogazione del Servizio.
- 2) BIOSISTEMI S.R.L. garantisce che nell'erogazione del servizio sono applicate le metodologie ed i sistemi più adeguati, applicando un comportamento attento e diligente da parte del Personale dello stesso.
- 3) I pesticidi impiegati (PMC, Prodotti Biocidi, Prodotti Fitosanitari) sono regolarmente registrati presso il Ministero della Salute, applicati in osservanza delle norme in materia di sicurezza di lavoro (D. Lgs. 81/2008), impiegati secondo etichetta e selezionati in funzione degli infestanti da gestire.
- 4) Ad ulteriore tutela del Committente, è stata stipulata presso una primaria società assicuratrice una Polizza Responsabilità Civile verso Terzi e di Responsabilità Professionale: Generali Italia Spa - N. polizza 761023795 - Responsabilità Civile Terzi, massimale euro 1.500.000,00 - Responsabilità Civile Operai, massimale euro 1.500.000,00.
- 5) I dati del Committente forniti sono oggetto di trattamento ai soli fini della corretta gestione delle attività di BIOSISTEMI S.r.l., di tutti gli obblighi che ne conseguono nonché per tutti gli adempimenti di legge connessi (Regolamento Ue 2016/679 – GDPR).

Per accettazione e conferma:
(TIMBRO E FIRMA)



.....

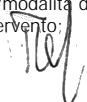
Data accettazione

27/02/2020

.....

Ai sensi e per gli effetti cui agli artt.li 1341 e 1342 c.c., si dichiara di approvare espressamente le seguenti clausole contrattuali:

- 1) individuazione degli infestanti oggetto del trattamento;
- 2) calendario/modalità degli interventi;
- 3) aree di intervento;



Offerta servizio N° 2841/2019

Consorzio QA – DER. Monit. Aree verdi e stradali

R-710-01 PIANO DI GESTIONE E CONTROLLO DELLE INFESTAZIONI – RODITORI – REV 00 DEL 11/03/2019

- 4b) proprietà in capo alla ditta Biosistemi S.r.l. dei dispositivi di monitoraggio installati e utilizzati per il servizio; custodia dei dispositivi da parte della Società fruitrice del servizio, e sua responsabilità in caso di danneggiamento o sottrazione delle trappole medesime; impegno di collaborazione con Biosistemi s.r.l. nella segnalazione di eventuali manomissioni ai dispositivi; impegno della Società fruitrice del servizio all'adozione degli accorgimenti prescritti, allo scopo di prevenire e/o evitare la possibilità di nuove infestazioni;
- 8) conoscenza della facoltà di Biosistemi S.r.l. di sospendere il contratto, nel caso di mancato pagamento degli importi dovuti; obbligo di corrispondere il canone annuale;
- 9) validazione del contratto, mediante firma per approvazione da parte del Cliente;
- 10) durata del contratto.

Per accettazione e conferma:

(TIMBRO E FIRMA)

.....
Roberto Maffei

Ted

**Allegato 1 – AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICO PROFESSIONALIE
SICUREZZA AZIENDALE**

**AUTOCERTIFICAZIONE D. LGS. N. 81/2008 s.m.i.
E
AUTOCERTIFICAZIONE POSSESSO REQUISITI TECNICO-PROFESSONALI art. 26 D. LGS. N. 81/2008
s.m.i.**

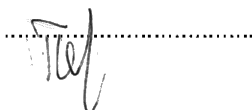
(D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto MAURIZIO FAGGIANA, nato a BUSTO ARSIZIO il 14/03/1965
C.F. FGGMRZ65C14B300T residente a GALLARATE (...) Via VIALE LOMBARDIA,
n° civ. 35 in qualità di RESPONSABILE LEGALE della Società BIOSISTEMI S.R.L.- GALLARATE
con sede in V.LE UNIONE EUROPEA 24) P.I.v.a., C.F e numero di iscrizione al Registro delle Imprese
di VARESE nr. 02126910021 numero REA 288558, nr. Iscrizione CCIAA
02126910021, matricola INPS 8711198683, matricola INAIL 91243869 (P.A.T.)
soggetto incaricato all'assolvimento dei compiti del datore di lavoro, ed ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.
n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dal successivo art. 76 del
medesimo decreto per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ✓ di essere possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale, economica e finanziaria e tecnica in relazione ai lavori, servizi ed alle forniture affidate in appalto;
- ✓ che nei confronti degli Amministratori e soci non vi sono carichi pendenti e non sono state pronunciate sentenze penali di condanna per uno o più reati di partecipazione ad organizzazioni criminali, corruzione, frode, riciclaggio;
- ✓ che la società/il sottoscritto non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa o concordato preventivo e nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ovvero alcuna misura interdittiva o inhabilitativa;
- ✓ di rispettare il CCNL di settore, gli accordi integrativi, di essere in regola con le norme di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di adempiere regolarmente a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti dei lavoratori soci o dipendenti;
- ✓ di rispettare le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e di non avere commesso infrazioni;
- ✓ di non essere oggetto di provvedimento di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.lgs 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ di aver le capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine ed attrezzature per la realizzazione dell'oggetto dell'appalto:

La Committente



l'Appaltatore

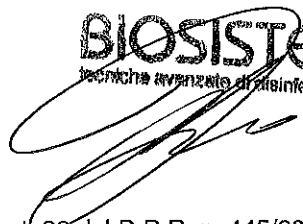

BIOSISTEMI
servizi avanzati di disinfestazione

- ✓ che le macchine, attrezzature ed opere provvisorie sono conformi alle prescrizioni del D.lgs 81/2008 e s.m.i. e sono sottoposte a manutenzione programmata e verifiche programmate;
- ✓ di avere valutato i rischi ed elaborato, secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ di aver consegnato ai lavoratori i DPI necessari a svolgere in sicurezza le loro mansioni;
(compilare se lavoratore autonomo)
- ✓ di aver nominato il responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP nella persona di
P. I. CHIARA BORGOMANERI C.F. BRGCRS82B59D889A
- ✓ di aver nominato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS nella persona di
DOTT. DANIELE MONTUORI C.F. MNTDNL65L15D869K
- ✓ di avere nominato il medico competente nella persona del
Dott./Dott.ssa. DOTT. RENATO BORGOMANERI C.F. BRGRNT5708D869D
- ✓ di aver formato i propri dipendenti

Luogo, li 02/01/2020

Firma in forma leggibile e timbro

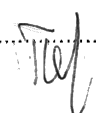
BIO SISTEMI s.
tecniche avanzate di disinfestazione



Si allega fotocopia di un documento di identità valido ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/2003 e dall'art. 13 Reg. UE 2016/679.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

La Committente

.....


l'Appaltatore

.....

BIO SISTEMI s.
tecniche avanzate di disinfestazione



IP.ZS. 53A - OFFICINA C.V. - ROMA



FAGGIANA

Cognome.....
 Nome..... **MAURIZIO**
 nato il..... **14/03/1965**
 (atto n. **474** P. **1** S. **A**)
 a..... **BUSTO ARSIZIO (VA)**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **GALLARATE**
 Via..... **VLE LOMBARDIA n.35**
 Stato civile..... **CONIUGATO**
 Professione..... **IMPRESND. INDUSTRIE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **1.80**
 Capelli..... **CASTANI**
 Occhi..... **AZZURRI**
 Segni particolari..... **NESSUNO**

IMP. FISSO	10,32
DIR. SEGR.	0,26
TOTALE	10,58



Firma del titolare.....
 Gallarate li **02-08-2011**

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
GIORDINE DEL SINDACO
 (Cecilia Perclante)

COMUNE DI GALLARATE
 ANAGRAFE

Tel

BIOSTEAM s.r.l.
 servizi avanzati di disinfestazione

Allegato 2 - Dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi da parte dell'Appaltatore e del sub-appaltatori

APPALTO SERVIZIO DI DERATT.-DISINFESTAZ. PRESSO IL COMPLESSO COMMERCIALE DENOMINATO QUARTIERE.AFFARI..... SITO SAN DONATO M.SE.(ML.) VIA.MART. CEFALONIA.N.° 67...		
	DICHIARAZIONE DEI COSTI (ONERI) PER MEZZI DI PREVENZIONE/PROTEZIONE DEDICATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DELLA ADEGUATEZZA DEGLI STESSI AL FINE GARANTIRE LA MIGLIORE SICUREZZA DEI LAVORATORI PROPRI DIPENDENTI E DI TERZI DA PARTE DELL'APPALTATORE (APPALTATORE)	DL 81/2008

1. Anagrafica

<i>ragione sociale</i> BIOSISTEMI S.R.L.	<i>indirizzo della sede legale</i> VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24
<i>telefono</i> 0331-783481	<i>fax</i> 0331-785850

2 Ai sensi dell'art. 26, comma 5 del D.lgs. n. 81/2008 integrato dal D.lgs. n. 106/2009, il corrispettivo è comprensivo anche dei costi relativi alla sicurezza sul lavoro ed in particolare:

a) al fine di adottare le misure per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, l'Appaltatore si impegna a destinare, una somma annua non inferiore a 182,13 (centottantadue/13), soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat;

b) al fine di erogare al personale impiegato nell'appalto la necessaria formazione e dotarlo di idonei D.P.I. ed attrezzature, eliminando così ulteriori rischi d'interferenza, l'Appaltatore si impegna a destinare una somma annua non inferiore a 182,13 (centottantadue/13), soggetta ad aggiornamento annuale parametrato alle variazioni medie dei prezzi al consumo stabilite dall'Istat.

Gli importi di cui ai precedenti punti a) e b) saranno, anno per anno, adeguati sulla base delle variazioni (accertate al mese di gennaio di ogni anno) dall'indice Istat, dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

3 Totale economico oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso dedicati dall'Appaltatore (Appaltatore) entro l'Appalto.

<i>Euro (I.v.a.) esclusa</i>
364,25 (trecentosessantaquattro/25)

Previa attenta lettura delle sezioni 1, 2, 3, sopra esposte, il Sig. Maurizio Faggiana.....Legale Rappresentante della Società, consapevole delle sanzioni penali previste dalle norme vigenti, dichiara sotto la propria responsabilità che i costi (oneri) dichiarati per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto, sia interni (generati dai rischi delle proprie attività) che esterni (presenti nei luoghi di competenza della Committente nei quali si va ad operare), sono ampiamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi, di cui al contratto d'Appalto.

Luogo e data

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante (Firma leggibile)

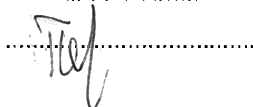
Gallarate, 02/01/2020

BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate di disinfezione

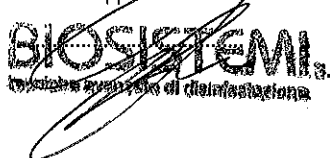


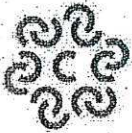
La Committente

l'Appaltatore



BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate di disinfezione





CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Prot.:CEW/1861/2019/CVA0227

10/12/2019

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02126910021
del Registro delle Imprese di VARESE
data di iscrizione: 07/11/2003

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 07/11/2003

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo VA-288558

Denominazione: "BIOSISTEMI S.R.L."

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:
GALLARATE (VA) VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24 CAP 21013

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: BIOSISTEMISRL@LEGALMAIL.IT

Costituita con atto del 30/10/2003

Durata della società:
data termine: 31/12/2050

Oggetto Sociale:
LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, SIA IN FORMA DI INTERVENTO DI EMERGENZA, CHE IN FORMA DI MONITORAGGIO PERIODICO SUGLI INFESTANTI STESSI; INTERVENTI FITOSANITARI, PER LA CURA ED IL BENESSERE DEL VERDE ORNAMENTALE, ESAMI STRUMENTALI SULLE ALBERATURE AD ALTO FUSTO, PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI ALLONTANAMENTO E MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA PROTETTA; ATTIVITA' DI CONSULENZA, RICONOSCIMENTO ORGANISMI INFESTANTI, VENDITA DI PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL VERDE.
ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED ASSUMERE, DIRETTAMENTE ED INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE, ESCLUSO IN OGNI CASO IL FINE DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI ED IL POTERE DEGLI AMMINISTRATORI DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO.
LA SOCIETA' PUO' PURE GARANTIRE A BANCHE O AD INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO PREVISTO DAL TUB, OBBLIGAZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' APPARTENENTI AL PROPRIO GRUPPO, OGNI QUALVOLTA L'AMMINISTRAZIONE LO RITERRA' OPPORTUNO.

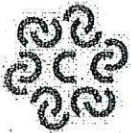
SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Sistema di amministrazione adottato: AMMINISTRATORE UNICO

- AMMINISTRATORE UNICO
numero componenti in carica: 1

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

Il presente certificato deve essere stampato esclusivamente in copia unica con il numero di protocollo CEW/1861/2019/CVA0227. Eventuali copie devono riportare numeri di protocollo distinti.



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Prot.:CEW/1861/2019/CVA0227

10/12/2019

Poteri da Statuto:

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA.
POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITUTE O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.
L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.
IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI.
NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.
LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITUTE E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

Clausole di recesso:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Clausole di prelazione:

INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	10.000,00
sottoscritto	10.000,00
versato	10.000,00

ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 23/12/2003

Attivita' esercitata nella sede legale:

DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI DEL D.M. 274/97).

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

Codice: IMPRESE PULIZIA LETTERA A PULIZIA (D.M. 274/1997)
requisiti accertati
Ente: CAMERA DI COMMERCIO
Data denuncia: 23/01/2003
Data accertamento: 18/05/2004

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* FAGGIANA MAURIZIO
nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/03/1965
codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T
- AMMINISTRATORE UNICO nominato con atto del 30/10/2003
presentazione il 05/11/2003
durata in carica FINO ALLA REVOCA
- PREPOSTO ALLA GESTIONE TECNICA AI SENSI DEL D.M. 274/97 nominato il
23/12/2003

Il presente certificato deve essere stampato esclusivamente in copia unica con il numero di protocollo CEW/1861/2019/CVA0227. Eventuali copie devono riportare numeri di protocollo distinti.

Tel



CAMERA DI COMMERCIO
VARESE
Futuro Impresa Territorio

Prot.:CEW/1861/2019/CVA0227

10/12/2019

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUTORIZZAZIONE DELL'INTENDENZA DI FINANZA DI VARESE N. 4268/80 DEL 15-4-1980.

RISCOSSI PER NR BOLLI	1	EURO	16,00
PER DIRITTI		EURO	5,00
TOTALE		EURO	21,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 40661			

SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA DICHIARAZIONE DI PROCEDURA CONCORSALE, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.
SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

P. IL CONSERVATORE
L. INCARICATO


LUCIA CANAZZA

*** fine certificato ***

Il presente certificato deve essere stampato esclusivamente in copia unica con il numero di protocollo CEW/1861/2019/CVA0227. Eventuali copie devono riportare numeri di protocollo distinti.

Tel



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di VARESE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

In questa pagina viene esposto un estratto delle informazioni presenti in visura che non può essere considerato esaustivo, ma che ha puramente scopo di sintesi

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

"BIOSISTEMI S.R.L."



LW8NMN

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI-QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	GALLARATE (VA) VIALE DELL'UNIONE EUROPEA 24 CAP 21013
Indirizzo PEC	biosistemisrl@legalmail.it
Numero REA	VA - 288558
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02126910021
Partita IVA	02126910021
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	30/10/2003
Data iscrizione	07/11/2003
Data ultimo protocollo	29/07/2019
Amministratore Unico	FAGGIANA MAURIZIO

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	23/12/2003
Attività esercitata	disinfezione, derattizzazione, disinfestazione, sanificazione, diserbii e trattamenti fitosanitari (riconoscimento requisiti ai sensi del d.m. 274/97).
Codice ATECO	81.29.1
Codice NACE	81.29
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	si
Albi e registri ambientali	-

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	10.000,00
Addetti al 30/06/2019	9
Soci	2
Amministratori	1
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	0
Unità locali	0
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	1
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	-

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2018 - 2017 - 2016 - 2015 - 2014 - ...
Fascicolo	si
Statuto	si
Altri atti	2

(1) Indica se l'impresa detiene partecipazioni in altre società, desunte da elenchi soci o trasferimenti di quote

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2003

Scadenza esercizi successivi: 31/12

Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Sistema di amministrazione adottato: amministratore unico

forme amministrative

amministratore unico (in carica)

consiglio di amministrazione

Numero minimo amministratori: 2

Numero massimo amministratori: 7

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI DI DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE E SANIFICAZIONE, SIA IN FORMA DI INTERVENTO DI EMERGENZA, CHE IN FORMA DI MONITORAGGIO PERIODICO SUGLI INFESTANTI STESSI; INTERVENTI FITOSANITARI, PER LA CURA ED IL BENESSERE DEL VERDE ORNAMENTALE, ESAMI STRUMENTALI SULLE ALBERATURE AD ALTO FUSTO, PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI ALLONTANAMENTO E MONITORAGGIO DELLA FAUNA SELVATICA PROTETTA; ATTIVITA' DI CONSULENZA, RICONOSCIMENTO ORGANISMI INFESTANTI, VENDITA DI PRODOTTI ED ATTREZZATURE PER LA CURA E LA MANUTENZIONE DEL VERDE. ESSA POTRA' INOLTRE COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI RITENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE NECESSARIE OD UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, ED ASSUMERE, DIRETTAMENTE ED INDIRECTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' OD IMPRESE, ESCLUSO IN OGNI CASO IL FINE DI COLLOCAMENTO PRESSO TERZI ED IL POTERE DEGLI AMMINISTRATORI DI AGIRE NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO. LA SOCIETA' PUO' PURE GARANTIRE A BANCHE O AD INTERMEDIARI FINANZIARI ISCRITTI NELL'ELENCO PREVISTO DAL TUB, OBBLIGAZIONI PROPRIE O DI SOCIETA' APPARTENENTI AL PROPRIO GRUPPO, OGNI QUALVOLTA L'AMMINISTRAZIONE LO RITERRA' OPPORTUNO.

Poteri

poteri da statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA. POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, ISTITITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI. L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI. NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, ALLO STESSO MODO IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

pratica con atto del 26/03/2009

Data deposito: 26/03/2009
Data protocollo: 26/03/2009
Numero protocollo: VA-2009-16925

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
10.000,00 Euro

Proprieta'

Quota di nominali: 8.000,00 Euro
Di cui versati: 8.000,00

FAGGIANA MAURIZIO

Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

Proprieta'

Quota di nominali: 2.000,00 Euro
Di cui versati: 2.000,00

TRANCHINETTI ANNAMARIA

Codice fiscale: TRNNMR65T46D869T
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GALLARATE (VA) VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

5 Amministratori

Amministratore Unico

FAGGIANA MAURIZIO

Forma amministrativa adottata
amministratore unico

Numero amministratori in carica: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico
FAGGIANA MAURIZIO

Nato a BUSTO ARSIZIO (VA) il 14/03/1965
Codice fiscale: FGGMRZ65C14B300T
GALLARATE (VA)
VIALE LOMBARDIA 35 CAP 21013

residenza

carica

amministratore unico
Nominato con atto del 30/10/2003
Durata in carica: fino alla revoca
Data presentazione carica: 05/11/2003

carica

preposto alla gestione tecnica ai sensi del d.m. 274/97
Nominato il 23/12/2003

6 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti

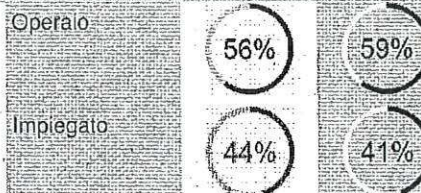
9

Data d'inizio dell'attività dell'impresa

23/12/2003

Attività esercitata

DISINFEZIONE, DERATTIZZAZIONE, DISINFESTAZIONE, SANIFICAZIONE, DISERBI E TRATTAMENTI FITOSANITARI (RICONOSCIMENTO REQUISITI AI SENSI DEL D.M. 274/97).



Addetti nel comune di
GALLARATE (VA)

Sede

	I trimestre	II trimestre	Valore medio
Dipendenti	9	10	9
Indipendenti	0	0	0
Totale	9	10	9

Abilitazioni

requisiti morali e/o tecnico
professionali

Codice: imprese pulizia lettera a pulizia (d.m. 274/1997)

Stato: requisiti accertati

Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Data denuncia: 23/01/2003

Data accertamento: 18/05/2004

7 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

29/07/2019

Importo per Diritti: Euro 7,00.

Durc On Line

Numero Protocollo	NAIL_18621289	Data richiesta	16/10/2019	Scadenza validità	13/02/2020
-------------------	---------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	BIOSISTEMI SRL
Codice fiscale	02126910021
Sede legale	VIALE DELL'UNIONE EUROPEA, 24 21013 GALLARATE (VA)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.


BIOSISTEMI S.
tecniche avanzate di disinfestazione



Allegato 5 - Scheda informativa Ditte Esterne: Rischi Specifici connessi all'Appalto e Procedure di Emergenza presso i luoghi ove si svolge l'Appalto

Parte A: INFORMATIVA DELLA COMMITTENTE CIRCA I RISCHI SPECIFICI PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO – CONSORZIO QUARTIERE AFFARI

In qualità di Committente ed in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, Vi informiamo che presso il luogo ed i beni oggetto del contratto d'Appalto - di cui il presente allegato costituisce parte integrante - esistono fonti di pericolo proprie dell'edificio.

Nella fattispecie, i seguenti rischi specifici:

- incendio;
- scoppio;
- elettrocuzione;
- folgorazione;
- urti e contusioni per passaggi bassi;
- caduta dall'alto, da passerelle e da piano di copertura;
- potenziale rischio biologico dovuto alla presenza di fosse ispezionabili di scarichi di acque reflue e civili e collegamenti in fognatura;

ed altri rischi derivanti dalle attività delle ulteriori imprese appaltatrici operanti presso il Complesso:

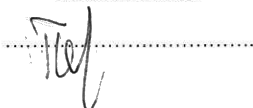
- caduta materiali dall'alto,
- urto, contatto con mezzi in movimento,
- investimento da mezzi in movimento,
- cadute a livello.

Siete pertanto invitati a:


- adottare tutte le misure e le cautele necessarie per la prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro e per la salvaguardia dell'incolumità del Vostro Personale; come previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. nonché dalle norme collegate;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi specifici presso le aree oggetto dell'Appalto;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dell'uso dei dpi, con particolare riferimento ai dpi di terza categoria in relazione ai rischi specifici presso le aree oggetto dell'Appalto;
- formare ed addestrare il Vostro Personale in funzione dei rischi interferenti presso le aree oggetto dell'Appalto;

predisponendo a tal fine un Vostro piano di valutazione del rischio e prendendo appositi contatti con la Committente al fine di cooperare all'attuazione di quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs 81/2008.

La Committente



l'Appaltatore



BIOSISTEMI
tecniche avanzate di disinfezione

**Parte B: INFORMATIVA DELLA COMMITTENTE CIRCA I MEZZI DI PREVENZIONE /
PROTEZIONE E LE PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA DA ADOTTARSI
PRESSO I LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO**

Sempre in conformità alle disposizioni dell'art. 46 del D.Lgs 09.04.2008 n. 81, Vi informiamo che presso il luogo ed i beni oggetto del contratto d'Appalto, di cui il presente allegato costituisce parte integrante:


- sono presenti mezzi di prevenzione e protezione come sotto meglio descritti:
 - idranti a colonna e/o a parete dotati di corredo d'uso costituito da manichetta e lancia di intercettazione del getto;
 - estintori portatili.

Novara, 31/12/2019

La Committente

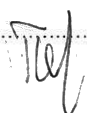


l'Appaltatore



BIOSISTEMI s.
tecniche avanzate di disinfestazione

La Committente



l'Appaltatore



BIOSISTEMI s.
tecniche avanzate di disinfestazione

NORME PER L'EVACUAZIONE DEL PERSONALE DITTE ESTERNE E PRESTATORI D'OPERA

I Sigg. Dipendenti di Ditte Esterne e/o Prestatori d'Opera, al manifestarsi di pericoli o al verificarsi delle seguenti situazioni di emergenza:

- incendio e scoppio;
- contaminazione ambientale;
- telefonate o minacce terroristiche;
- eventi naturali: terremoto, alluvione;

DEBONO

1. NEL CASO RILEVINO DIRETTAMENTE IL PERICOLO O LA SITUAZIONE DI EMERGENZA:

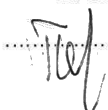
1.1 DARE IMMEDIATAMENTE L'ALLARME:

- attivando i dispositivi automatici di allarme (pulsanti);
- comunicando, a mezzo telefonico o con altro mezzo se impossibilitati, alle Forze dell'Ordine al n. **112** ed informando il n. **06 60210430**:
 - dove ci si trova e il proprio nome;
 - la natura del pericolo o dell'emergenza;
 - l'esatta ubicazione della sorgente di pericolo;
 - se ci sono persone coinvolte e/o feriti;
 - quale ente pubblico di sicurezza è stato allertato.

1.2 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- 1.2.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 1.2.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 1.2.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 1.2.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 1.2.5 in caso d'incendio:
 - 1.2.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
 - 1.2.5.2 chiudendo alle spalle la porta, **ma non a chiave**;
- 1.2.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);
- 1.2.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 1.2.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 1.2.9 lasciando accese le luci **se già accese**.

La Committente



l'Appaltatore


BIOSISTEMI
tecniche avanzate di disinfezione

2 NEL CASO IN CUI VENGANO RAGGIUNTI DAL SEGNALE DI EVACUAZIONE DIRAMATO MEDIANTE IMPIANTO DI DIFFUSIONE SONORA O MEGAFONO:

Udito il messaggio, mantenere la calma, sapendo che precedentemente alla diramazione dell'allarme sono già stati avvertiti i soccorsi appropriati al tipo di emergenza. La telefonata è stata effettuata dal componente della squadra esterna incaricato ai contatti esterni.



2.1 ABBANDONARE L'AREA SECONDO LE SEGUENTI MODALITA':

- 2.1.1 con calma, senza farsi prendere dal panico;
- 2.1.2 dirigendosi verso la più vicina via di fuga indicata dalle apposite segnalazioni, senza correre e senza spingere, portandosi all'esterno dell'edificio e raggiungendo il Punto di Raccolta;
- 2.1.3 evitando di tornare indietro, per nessun motivo;
- 2.1.4 verificando che tutti i componenti della propria squadra di lavoro si siano allontanati con Voi;
- 2.1.5 in caso d'incendio:
 - 2.1.5.1 evitando l'impiego di acqua sulle componenti elettriche;
 - 2.1.5.2 chiudendo alle spalle la porta, **ma non a chiave**;
- 2.1.6 lasciando il più possibile in sicurezza le attrezzature (chiudendo eventuali rubinetti occasionalmente aperti, chiudendo le bombole che erogano gas, disalimentando eventuali attrezzature elettriche che si stavano utilizzando);
- 2.1.7 spostando i mezzi e le apparecchiature che possono costituire intralcio;
- 2.1.8 evitando di portare al seguito oggetti ingombranti o pesanti;
- 2.1.9 lasciando accese le luci **se già accese**.

La Committente

l'Appaltatore

BIOSISTEMI
tecnologie avanzate di disinfezione

Consorzio Quartiere Affari San Donato Milanese (MI)

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali - D.Lgs. 81/08

Allegato 6 - anno 2020

CONSORZIO QUARTIERE AFFARI
via Martiri di Cefalonia 67 – 20097 SAN DONATO MILANESE
C.F.-P.IVA 12833270155

La Committente



L'Appaltatore

BIOSISTEMI
tecnologia avanzata di disinfezione



SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	MATRICE DI CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO	2
3	DEFINIZIONI	3
4	CRITERI DELLA VALUTAZIONE	4
5	FATTORI DI RISCHIO	5
6	ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESTATE DAGLI APPALTATORI	5
7	AREE DI LAVORO: INDIVIDUAZIONE	6
8	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	6
9	COORDINAMENTO DEI LAVORI DELLA SICUREZZA	19
10	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLA SICUREZZA E AMBIENTE	19
11	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	20
12	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	20



CONSORZIO QUARTIERE AFFARI
via Martiri di Cefalonia 67 – 20097 SAN DONATO MILANESE
C.F.-P.IVA 12833270155

BIOSISTEMI
tecniche avanzate di disinfezione



1 PREMESSA

Il Consorzio Quartiere Affari di San Donato Milanese, nel svolgere le funzioni del proprio ruolo, pur non avendo lavoratori dipendenti, è coinvolto dalla legislazione di cui sopra, in quanto Committente dei lavori all'interno delle aree.

I Contratti d'appalto che regolano i rapporti tra il Consorzio Quartiere Affari, in qualità di Committente, e l'Appaltatore / Assuntore / Somministratore / Lavoratore autonomo sono disciplinati con le prescrizioni contenute nel D.Lgs. 81/08.

"La Committente e l'Appaltatore, in base alla verifica dei luoghi ove si svolgerà l'appalto, all'analisi delle rispettive attività potenzialmente esercitate nel medesimo luogo, con possibile interferenza dei rispettivi collaboratori, hanno redatto in contraddittorio il presente documento ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008".

2 MATRICE DI CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

2.1 SCALA DELLE PROBABILITA'

Valore	Livello	Criterio
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> Correlazione certa tra la anomalia evidenziata ed il verificarsi del danno ipotizzato Si sono già verificati danni per la stessa mancanza.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> La anomalia evidenziata può determinare il danno ipotizzato anche se non in maniera automatica. Si è a conoscenza di episodi analoghi in situazioni operative simili.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> La anomalia evidenziata, in concomitanza con altri eventi sfavorevoli, può provocare il danno ipotizzato. Sono rari episodi analoghi in situazioni operative simili.
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> La anomalia evidenziata può provocare il danno evidenziato solo in concomitanza con altri eventi sfavorevoli ma poco probabili. Non sono noti episodi analoghi in situazioni operative simili.

2.2 SCALA DELLA MAGNITUDO

Valore	Livello	Criterio
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> Episodio con effetti distruttivi o irreversibili.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> Episodio con effetti di danno parziale.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> Episodio con effetti di danno temporaneo.
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> Episodio con effetti di danno rapidamente riparabile.

Valutata la Probabilità e la Magnitudo presunta del danno, l'entità del rischio **R** e quindi il suo "indice" può essere definita attraverso la formula:

$$R = P \times M$$

Tej

e può essere rilevata graficamente dalla seguente tabella, dove sull'ascissa si riporta la **Magnitudo** (o gravità) e sull'ordinata la **Probabilità** che il danno si verifichi .

P	4	8	12	16
	3	6	9	12
	2	4	6	8
	1	2	3	4
	M			

Per R compreso tra	9 e 16	Entità del rischio = Elevata	Indice = A
Per R compreso tra	4 e 8	Entità del rischio = Medio	Indice = B
Per R compreso tra	2 e 4	Entità del rischio = Limitato	Indice = C
Per R uguale a	1	Entità del rischio = Trascurabile	Indice = D

2.3 INDICE ED ENTITA' DEL RISCHIO

Indice	Entità	Descrizione	Priorità di intervento
A	Elevata	Con queste soglie viene individuato un rischio che è sicuramente inaccettabile. Dovrà sicuramente essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio, o contenerlo entro livelli accettabili.	massima
B	Media	Con queste soglie viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia certa, con effetti dannosi di media entità. Dovrà essere attivato un insieme di contromisure (di natura fisica, logica, organizzativa) per abbattere il rischio e contenerlo a livelli accettabili.	alta
C	Limitata	Con questa soglia viene individuato un rischio inferiore al precedente identificante una minaccia remota ma i cui effetti non sono totalmente o parzialmente reversibili od ovviabili. In tale caso è già consigliabile pensare ad accorgimenti per contenere il rischio.	bassa
D	Trascurabile	Con questa soglia viene individuato un rischio molto basso che identifica una minaccia remota e/o comunque rapidamente reversibile od ovviabile.	minima

3 DEFINIZIONI

Apparecchiature – macchine – beni d'uso: materiali da sottoporre a manutenzione, di cui l'*assuntore* dichiara di conoscere la tecnologia di costruzione e di essere in grado di mantenerli in efficienza, senza modificarne le caratteristiche di origine.

Assuntore: Parte che assume l'obbligo di fornire il *servizio di manutenzione "Global Service"*. Nota – assuntore: traduzione di contractor dalla ISO 8402

Attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro.

Cantiere: Luogo dove si eseguono i *lavori*.

Capitolato d'oneri: Raccolta delle clausole che definiscono gli oneri che le *parti* devono assumersi nel corso dell'*appalto*.

Capo Cantiere – Preposti: Persone delegate dall'*assuntore* rispettivamente a dirigere il *cantiere* ed a gestire i *lavori*.

Committente: Parte che appalta il *servizio di manutenzione*.

Conformità: Corrispondenza di una parte di un prodotto, un processo o un servizio alle specifiche.

Contratto – Appalto – Contratto d'Appalto: Atto che le *parti* stipulano per la realizzazione di un *servizio di manutenzione* (svolgimento di un lavoro) da eseguire in luoghi stabili.

Datore di Lavoro (DdL): soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'organizzazione dell'impresa, ha la responsabilità dell'impresa stessa ovvero dell'unità produttiva, in quanto titolare dei poteri decisionali e di spesa

Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC): qualsiasi attrezzatura destinata a proteggere collegialmente e contemporaneamente più lavoratori da uno o più rischi, in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

Dispositivo di Protezione Individuale (DPI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi in grado di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni completo od accessorio destinato a tale scopo.

Non sono dispositivi di protezione individuale: gli indumenti di lavoro ordinari e le uniformi non specificamente destinati a proteggere la sicurezza e la salute del lavoratore; le attrezzature dei servizi di soccorso e di salvataggio; le attrezzature di protezione individuale delle forze armate, delle forze di polizia e del personale del servizio per il mantenimento dell'ordine pubblico; le attrezzature di protezione individuale proprie dei mezzi di trasporto stradali; i materiali sportivi; i materiali per autodifesa o per la dissuasione; gli apparecchi portatili per individuare e segnalare rischi e fattori nocivi.

I DPI devono essere conformi alle norme di cui al Decreto Legislativo 04 dicembre 1992, n. 475, oltre ad essere adeguati ai rischi da prevenire, senza comportare di per sé un rischio maggiore, e devono risultare adeguati alle condizioni esistenti sul luogo di lavoro. Devono ancora tenere conto delle esigenze ergonomiche o di salute del lavoratore e poter essere adattati all'utilizzatore secondo le sue necessità.

In caso di rischi multipli che richiedono l'uso simultaneo di più dispositivi, questi devono essere tra loro compatibili e tali da mantenere, anche nell'uso simultaneo, la propria efficacia nei confronti del rischio e dei rischi corrispondenti.

Elenco prezzi: Insieme dei prezzi unitari relativi alle voci (descrizione delle attività) che si intendono utilizzare per contabilizzare e liquidare i lavori.

Emergenza (emergency): Situazione di crisi o di pericolo per le persone, grave ed immediato, da affrontare con tempestività e risolutezza.

Lavori a corpo: Lavori per la cui liquidazione si stabilisce un prezzo tutto compreso ("forfait").

Lavori a misura: Lavori la cui liquidazione si basa su un elenco di voci quotate singolarmente (*elenco prezzi*).

Lavori: Attività per la realizzazione del servizio di manutenzione.

Magnitudo: entità / gravità del danno.

Manutenzione ciclica: Manutenzione preventiva effettuata in base a intervalli di tempo o cicli di utilizzo prefissati, ma senza una precedente indagine sulle condizioni dell'entità.

Manutenzione correttiva (a guasto): Manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

Manutenzione d'urgenza: Manutenzione correttiva che è eseguita senza indugio dopo la rilevazione di un guasto, in modo da evitare conseguenze inaccettabili.

Manutenzione differita: Manutenzione correttiva che non è eseguita immediatamente dopo la rilevazione di un'avaria, ma che è differita in conformità a determinate regole di manutenzione.

Manutenzione ordinaria: Tipologia di interventi manutentivi svolti durante il ciclo di vita del bene.

Manutenzione preventiva: La manutenzione eseguita ad intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.

Manutenzione programmata: Manutenzione preventiva eseguita in base ad un programma temporale o ad un numero stabilito di "grandezze".

Manutenzione remota: Manutenzione preventiva o correttiva di un'entità eseguita senza che il personale abbia accesso fisico all'entità.

Manutenzione straordinaria: Tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto al valore di rimpiazzo del bene ed ai costi annuali di manutenzione ordinaria dello stesso.

Parti: sono entrambi i *contraenti* il contratto definiti in seguito *committente* e *assuntore*.

Pericolo^(*): proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (sostanza, attrezzo, metodo di lavoro) avente potenzialità di causare danni.

Piano di Manutenzione: Serie strutturata di impegni che comprendono le attività, le procedure, le risorse ed il tempo necessario per eseguire la manutenzione.

Rischio^(*): probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di pericolo nelle condizioni di impiego e/o di esposizione: dimensioni possibili del danno.

Situazione pericolosa^(*): qualsiasi situazione in cui una persona è esposta ad uno o più pericoli.

Sub-appaltatore: Azienda che esegue per conto dell'*assuntore* il servizio di manutenzione (tutto o parte) previsto nel contratto stipulato fra *committente* e *assuntore*.

Sub-appalto: Atto con cui l'*assuntore* appalta a sua volta il servizio di manutenzione (tutto o parte) avuto in appalto dal *committente*.

Valutazione del rischio^(*): valutazione globale della probabilità e della gravità di possibili lesioni in una situazione pericolosa per scegliere le adeguate misure di sicurezza.

Verbali: Atti che registrano i fatti contrattualmente salienti. Essi sono sottoscritti dalle *parti*.

(*) Norma UNI EN 292 Parte I/1991

4 CRITERI DELLA VALUTAZIONE

4.1 IL PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Il termine "processo" sottolinea che si tratta di un'operazione di tipo complesso, costituita da fasi preparatorie, di analisi e decisionali.

La dinamicità di tale processo è l'elemento che garantisce l'adeguamento continuo all'evoluzione delle condizioni lavorative, mentre la ciclicità assicura il carattere permanente delle attività di valutazione dei rischi, finalizzate al miglioramento continuo.

4.2 REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Datore di Lavoro è tenuto a valutare tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambiente di lavoro, eliminare i rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico ed in seconda ad attuare tutte le misure tecniche, procedurali e organizzative utili per ridurre al minimo i rischi connessi all'attività svolta da parte dei lavoratori. La valutazione dei rischi unitamente al loro indice di rischio ed alle correlate misure di prevenzione e protezione, sono stati rappresentati nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali DUVRI.

5 FATTORI DI RISCHIO

I Rischi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere raggruppati nelle seguenti quattro categorie:

- a. Rischi per la sicurezza dei lavoratori
- b. Rischi per la salute dei lavoratori
- c. Rischi ergonomici, organizzativi e gestionali
- d. Rischi interferenziali

6 ATTIVITA' DI SERVIZIO PRESTATE DAGLI APPALTATORI

La valutazione dei rischi interferenziali ha come processo la preliminare analisi della Attività svolte dalla Committente e dagli Appaltatori.

Attività svolte dall'appaltatore dei servizi gestionale	Sopralluoghi svolti per le verifiche delle attività previste da: PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGH VIGILANZA	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore dei servizi di Pulizie	SERVIZIO DI PULIZIA GENERALE E DI MANTENIMENTO, SANIFICAZIONE AREE COMUNI CONDOMINIALI: - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore Dei servizi di Derattizzazione	SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE GENERALE DELLE AREE COMUNI: - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI.	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore dei servizi di Igienizzazione	SERVIZIO DI IGIENIZZAZIONE;; - STRADE AD USO PUBBLICO - PIAZZA BOBBIO - MARCIAPIEDI	Personale ipotizzato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore Della Man Imp. Tecnologici	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STRADALE - IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PIAZZALE BOBBIO - IMPIANTI DI ESERCIZIO FONTANE ORNAMENTALI PIAZZALE BOBBIO - IMPIANTO DI ESERCIZIO VASCHE VOLANO	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore Della Manutenzione del Verde	MANUTENZIONE CICLICA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - AREE A VERDE - IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore Delle manut. Edili	MANUTENZIONE PREVENTIVA (RIF. CONTRATTO, PIANI DI MANUTENZIONE) E MANUTENZIONE CORRETTIVA SUI SEGUENTI IMPIANTI E COMPONENTI: - PAVIMENTAZIONI ESTERNE - SEGNALETICA VERTICALE - SEGNALETICA ORIZZONTALE - CUNICOLO TECNOLOGICO - RETE SMALTIMENTO ACQUE BIANCHE E NERE - GRIGLIE E MANUFATTI DI REGOLAZIONE - CHIUSINI, POZZETTI E CANALINE SU PAVIMENTAZIONI ESTERNE - ALVEO ROGGIA SESTO GALLO	Personale dedicato N° 2

Tej

Attività svolte dall'Appaltatore Del servizio Spurghi	MANUTENZIONE PROGRAMMATA - DISOTTURAZIONE LINEE DI SCARICO - LAVAGGIO CADITOIE	Personale dedicato N° 2
Attività svolte dall'Appaltatore Dei servizi di Vigilanza	SERVIZIO DI VIGILANZA DELLE AREE COMUNI CONDOMINIALI: -STRADE AD USO PUBBLICO o PIAZZA BOBBIO o MARCIAPIEDI.	Personale dedicato N° 2

7 AREE DI LAVORO: individuazione

Le Aree comuni, oggetto della Valutazione dei Rischi Interferenziali che fanno capo al Consorzio Quartiere Affari, in quanto Committente dei Lavori, sono elencate nel prospetto qui sotto riportato.

Area A	Strade ad uso pubblico
Area B	Piazza Bobbio
Area C	Cavo Sesto Gallo
Area D	Aree Impianti Tecnologici
Area E	Aree a Verde
Area F	Aree Esclusive

8 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

8.1 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STRADE AD USO PUBBLICO – AREA A)

Interferenze strade ad uso pubblico						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGH VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.

Ted

	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	<p>Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo.</p> <p>Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio.</p> <p>E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione.</p> <p>E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua.</p> <p>Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.</p>
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	<p>Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	<p>Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO</p>
	Incendio - Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizioni del personale incaricato in caso di emergenza.

Ted

Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici	2	2	4	C	Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Neve.	2	2	4	C	Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	C	Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	C	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico. Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL,

Ted

							dell'effettivo loro utilizzo. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Legenda							
P: pericolo R: rischio D: danno (magnitudo) InR: indice di rischio							

8.2 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PIAZZA BOBBIO – AREA B)

Interferenze P.za Bobbio							
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze	
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGH VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.	
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.	
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.	
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. 	

	attrezzature meccaniche.					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio chimico per inalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX..
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	C	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale	2	2	4	C	Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri

Tej

	durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.					lavoratori. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento
--	---	--	--	--	--	---

Legenda

P: pericolo
D: danno (magnitudo)
R: rischio
InR: indice di rischio

8.3 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI CAVO SESTO GALLO – AREA C)

Interferenze Cavo Sesto Gallo						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.

Tea

						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.</p>
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	C	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa Man. Verde di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze

Te

						pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
Legenda						
P: pericolo R: rischio D: danno (magnitudo) InR: indice di rischio						

8.4 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA IMPIANTI TECNOLOGICI – AREA D)

Interferenze Area Impianti Tecnologici Interrati						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MANUTENZIONE EDILE VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza.

Tej

						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
	Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	C	Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali
	Rischio infortunio per cadute corpi illuminanti e interferenze con scale durante le attività di manutenzione dell'Impresa Man. Impianti Tecnologici.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Impianti Tecnologici devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
Legenda						
P: pericolo R: rischio D: danno (magnitudo) InR: indice di rischio						

8.5 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI AREA VERDE – AREA E)

Interferenze Area Verde						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
PULIZIE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE SERVIZIO SPURGH VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. In caso di emergenza assistere il personale delle Imprese. Informare preventivamente l'appaltatore sui divieti di fumo, di uso di fiamme libere.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Rischio elettrico, elettrocuzione, folgorazione per uso di apparecchiature e attrezzature elettriche, di inciampo, contusione ecc per cavi impropriamente cablati.	2	2	4	C	Le attività che prevedono l'uso di attrezzature elettriche utilizzate dall'Appaltatore devono essere precedute da parte di quest'ultimo da, da una verifica sulla idoneità dei cavi delle spine e della integrità del mezzo. Utilizzare, per l'alimentazione delle attrezzature di lavoro, cavi privi di danneggiamenti, strappi e/o lacerazioni della guaina di isolamento Occorre concordare con il Committente l'utilizzo delle prese di allaccio. E' da escludere il passaggio di altro personale sui cavi in tensione. E' da escludere di collocare i cavi elettrici in tensione in zone dove vi è presenza di acqua. Le attività di manutenzione devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere l'area di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Nello spostamento di apparati alimentati da pavimento provvedere al distacco delle alimentazioni.
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati.

						<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina. ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
	Incendio -Esplosione	1	4	4	C	<p>Divieto per l'APPALTATORE di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fumare; 2. utilizzare fiamme libere ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 3. depositare materiale infiammabile ove vi siano divieti e comunque senza preventiva formale autorizzazione del committente; 4. abbandonare rifiuti <p>Obbligo per l'APPALTATORE a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizione del personale incaricato in caso di emergenza.
	Caduta/ribaltamento di carichi durante il trasporto	2	2	4	C	<p>Assicurare sempre la stabilità dei carichi trasportati.</p> <p>Nelle operazioni di tiro/spinta dei carrelli procedere lentamente e curare che l'ingombro dei colli non impedisca un'adeguata visibilità del percorso.</p> <p>Verifica carico massimo sostenibile dal pavimento</p> <p>Verificare che il peso dell'apparecchiatura sia inferiore al carico massimo sostenibile dal pavimento.</p> <p>Sconnessioni e/o aperture nel pavimento che possono comportare rischi di caduta</p> <p>Ingombro delle vie di esodo e delle uscite di emergenza</p> <p>E' obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente, materiali, attrezzi, ecc.</p>
	Cavi elettrici e di segnale: rischio inciampo					<p>Utilizzare di norma attrezzature elettriche autoalimentate. Ove ciò non sia possibile, servirsi dei punti di alimentazione più vicini alla zona di lavoro, anche per evitare l'uso di prolunghe. Per la stesura cavi predisporre percorsi separati per cavi segnale e di alimentazione. Segnalare il rischio inciampo.</p>
	Rischio chimico per inalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI

Tel

						adeguati. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX.
--	--	--	--	--	--	--

Legenda						
P: pericolo	R: rischio	D: danno (magnitudo)	InR: indice di rischio			

**8.6 VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI PER LAVORI IN AREE ESCLUSIVE – AREA F)
(RIBALTE, AREE A VERDE, AREE CONSEGNE)**

Interferenze Lavori in Aree Esclusive						
Soggetti / Imprese	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	P	D	R	InR	Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalle interferenze
COMMITTENTE PULIZIE DERATTIZZAZIONE MANUTENZIONE AREE A VERDE MANUTENZIONE EDILE MANUTENZIONE IMPIANTI SERVIZIO SPURGH SGOMBERO NEVE VIGILANZA	Rischio incendio, incidente, infortunio.	2	2	4	C	Informare le Imprese sulle modalità di evacuazione, mappe vie di esodo, dislocazione attrezzature antincendio, presidi primo soccorso. Obbligo per l'APPALTATORE a: 1. Acquisire le informazioni in merito alla gestione delle emergenze ed attenersi alle disposizioni del personale incaricato in caso di emergenza.
	Rischio scivolamento, caduta a livello, urti, contusioni, ferite.	2	2	4	C	Le attività devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento. Particolare attenzione alle attività di pulizia: per i pavimenti quando vengono lavati, restano bagnati e quindi scivolosi, per un certo intervallo di tempo.
	Investimento Schiacciamento Interferenza con altre attività in corso	1	1	3	C	Obbligo per l'APPALTATORE di PROCEDERE con il proprio veicolo A PASSO D'UOMO Indossare indumenti ad alta visibilità di classe II
	Rischio fisico: di schiacciamenti, abrasioni, tagli, ed danni di varia natura conseguenti all'uso di macchine ed attrezzature meccaniche.	2	2	4	C	Effettuazione da parte dei DdL delle Imprese utilizzatrici di macchine ed attrezzature meccaniche di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Adeguamento dei dispositivi di sicurezza delle macchine secondo l'evoluzione delle norme di sicurezza. ▪ Controllo giornaliero della efficienza dei dispositivi di sicurezza e delle protezioni, da parte del Preposto e dei lavoratori interessati. ▪ Disponibilità, in sito, del manuale di installazione, corretta manutenzione ed uso della macchina. ▪ Verifica della chiarezza delle Istruzioni operative per l'uso della macchina.

					<ul style="list-style-type: none"> ▪ Disponibilità, in sito, delle Procedure operative di sicurezza. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Verifica dell'idoneità degli spazi operativi.
Rischio Biologico	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/esposizione ad agenti biologici durante le operazioni di spurgo di fosse e pulizia e/o manutenzione pompe di sollevamento con acque nere che dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa esecutrice le attività di spurgo o di manutenzione delle pompo delle acque nere di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. <p>Valutazione del Rischio da esposizione anche potenziale ad agenti biologici ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo X.</p>
Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici utilizzati dall'Impresa Pulizie e Derattizzazione e Igienizzazione Rischio chimico per esalazioni e/o contatto con agenti chimici / diserbanti, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.	4	2	8	B	<p>Le attività di potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici dovranno essere eseguite in completa assenza di lavoratori dipendenti di tutte le altre aziende compresi quelli della Committente e del pubblico.</p> <p>Effettuazione da parte del DdL dell'Impresa delle Pulizie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Erogazione di adeguata Informazione e Formazione ai lavoratori. ▪ Redazione di procedure di sicurezza mirate. ▪ Fornitura e imposizione d'uso di DPI adeguati. ▪ Sorveglianza, da parte del DdL, dell'effettivo loro utilizzo. ▪ Etichettatura delle sostanze utilizzate. ▪ Disponibilità delle Schede di Sicurezza per la loro consultazione immediata. ▪ Imposizione del divieto di fumare e mangiare nella zona di lavoro. ▪ Valutazione del Rischio da sostanze pericolose ai sensi del D.Lgs. 81/08 Titolo IX..
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Neve.	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Sgombero Neve devono essere svolte preferibilmente senza la presenza di altri lavoratori e del pubblico.</p> <p>Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento</p>
Rischio di fulminazione per eventi atmosferici	2	2	4	C	<p>Non effettuare le attività lavorative in prossimità di strutture metalliche ed impianti durante i temporali</p>
Rischio di infortunio per urto / investimento da parte dei	2	2	4	C	<p>Le operazioni di Manutenzione Aree a Verde devono essere svolte preferibilmente senza</p>

Tea

	mezzi in movimento, utilizzati dall'Impresa Man. Verde.					la presenza di altri lavoratori e del pubblico. Se questo non è possibile: segnalare e circoscrivere la zona di lavoro con adeguata segnaletica di avvertimento.
Legenda						
P: pericolo R: rischio D: danno (magnitudo) InR: indice di rischio						

9 COORDINAMENTO DEI LAVORI DELLA SICUREZZA

Coordinamento dei lavori e della sicurezza

Le imprese esecutrici sono responsabili dell'organizzazione, della conduzione delle attività e in generale dell'esecuzione dell'opera prestata.

Le imprese esecutrici controllano l'esecuzione tecnica e svolgono il coordinamento dei lavori in prima persona.

Il programma di massima dei lavori è concordato inizialmente in modo da prevedere i possibili rischi da interferenza e le relative misure di coordinamento necessarie. Informazione e coordinamento vengono ripetute nel corso dei lavori ogni qualvolta se ne presenti la necessità.

Qualora venissero rilevati dalla committente rischi particolari verranno fornite informazioni e prescrizioni per la promozione della cooperazione e del coordinamento per le interferenze, in applicazione dell'art. 26 del D. Lgs.81/2008, con specifiche procedure e/o informative che verranno fornite.

10 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DELLA SICUREZZA E AMBIENTE

Organizzazione del lavoro in piena autonomia da parte degli appaltatori	
Attrezzature utilizzate	L'assuntore deve disporre dei mezzi necessari per l'attività oggetto della prestazione d'opera, assumendo la gestione a proprio rischio.
Sistemi di protezione	L'assuntore è responsabile di predisporre adeguati sistemi di protezione per il proprio personale per quanto riguarda i rischi derivanti dalla propria attività.
Dispositivi di protezione individuale	Il personale dell'assuntore deve essere dotato dei DPI previsti per lo svolgimento delle proprie mansioni.
Dispositivi di protezione collettiva	All'assuntore dovrà adottare e fornire tutti i dispositivi di protezione collettiva che l'ambito dell'esecuzione dei lavori ritenesse necessario per la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori.
Gestione delle emergenze	All'assuntore è richiesto di partecipare alla gestione delle emergenze aziendali. A tale proposito i lavoratori dell'assuntore sono informati dal soggetto presso il quale si svolge il contratto sulle procedure di emergenza messe a punto. Ai lavoratori dell'assuntore è richiesta la formazione ai sensi di legge riguardo agli interventi di primo soccorso aziendale e di lotta antincendio. Le istruzioni di emergenza valide sono illustrate in sede di sopralluogo congiunto
Aspetti ambientali	Smaltimento rifiuti: lo smaltimento dei rifiuti prodotti nelle attività affidate sarà a carico dell'assuntore salvo diverse pattuizioni contrattuali.

11 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Stima dei costi della sicurezza

Gli assuntori specificano nel contratto i costi relativi a tutte le predisposizioni di sicurezza necessarie per il lavoro prestato, sulla base dei rischi da interferenza considerando in particolare:

- Segnaletica di sicurezza
- Dispositivi di protezione individuali
- Dispositivi di terza categoria per la protezione individuale delle cadute dall'alto
- Dispositivi di terza categoria per la protezione individuale da folgorazione
- Dispositivi di protezione collettiva
- Attrezzature per lavori in altezza
- Attrezzature di emergenza e primo soccorso
- Formazione e riunioni di coordinamento

12 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D. Lgs 04 dicembre 1992, n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale.

D. Lgs 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – Testo unico in materia di salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro.

D.P.R. 14 settembre 2011 n. 177 - regolamento per la qualifica delle imprese operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

Accordi del 21 dicembre 2011 **Conferenza Stato Regioni** per la formazione sulla sicurezza dei lavoratori.

Accordo 22 febbraio 2012 **Conferenza Stato Regioni** sulle attrezzature di lavoro in attuazione dell'art. 73, comma 5 del D. Lgs. n. 81/08.

Decreto Legge n. 69/2013 conv. in legge 9 agosto 2013 n. 98 (il c.d "decreto fare").

Decreto Legislativo n. 76/2013 (c.d. "decreto lavoro").



RAMO: INCENDI

COD. AGENZIA	N. POLIZZA	SCAD. RATA	RATA SUCC.	VALUTA	TOTALE LORDO (*)	DI CUI IMPOSTA
TF5/00	370329417	31/12/2019	31/12/2020	053	€ 2.981,00	542,24

NAPP 000 IN EURO

COD. CLIENTE
14159267

CONTRAENTE E SUO DOMICILIO

IL PAGAMENTO DELL'IMPORTO(*) A SALDO DELLA RATA E' STATO EFFETTUATO:

IL 31/12/19 ORA
IN GALLARATE
L'AGENTE O L'INCARICATO

BIOSISTEMI

V.LE DELL' UNIONE EUROPEA 24
21013 GALLARATE VA

Generali Italia-S.p.A.

Generali Italia S.p.A - Sede legale: Mogliano Veneto(TV), Via Marocchese, 14, CAP 31021 - Tel. 041 5492111 www.generali.it - Fax: 04142909; email: info.it@generali.com; C.F. e Iscr. nel Registro Imprese di Treviso - Belluno n. 00409920584 - Partita IVA 00885361007 - Capitale Sociale: Euro 1.618.628.450,00 i.v.. Pec: generalitalia@pec.generallgroup.com. Società iscritta all'Albo delle imprese IVASS n. 1.00021, soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'Azionista unico Assicurazioni Generali S.p.A. ed appartenente al Gruppo Generali, iscritto al n.026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.

All'interno del sito internet della Compagnia è possibile accedere alle informazioni sulle polizze sottoscritte, sarà necessario entrare nell'Area Clienti e seguire le istruzioni per registrarsi

Si informa che sul sito Internet www.generali.it è possibile consultare il Documento Informativo Precontrattuale (DIP) e il Documento Informativo Precontrattuale Aggiuntivo (DIP Aggiuntivo) relativo a questo prodotto.

LA QUIETANZA NON E' VALIDA SE NON PORTA LA DATA E L'ORA DEL PAGAMENTO E LA FIRMA DELL'ESATTORE

GENERATIVITA' - ASSIC. PICCOLE INDUSTRIE E IMPRESE ARTIGIANE
L'INDICE ISTAT DEL COSTO DELLA VITA, NEL PERIODO DI OSSERVAZIONE, E' AUMENTATO DEL 1,47%.

PERTANTO PER LA PROSSIMA ANNUALITA' LE PRINCIPALI SOMME/MASSIMALI ASSICURATI SONO:

SEZ. INCENDIO	FABBRICATI	€	1.540.600	MAC/ATT/ARR	€	30.820
	MERCE	€	30.820	APP. ELETTRON.	€	3.082
	LASTRE ESTERNE	€	1.542	RISCHIO LOCAT.	€	
SEZ. FURTO	MER/MAC/ATT/ARR	€	10.280			
SEZ. R.C. TERZI	MASS. SINISTRO	€				
SEZ. TUTELA GIUD.	MASS. SINISTRO	€		MASS. ANNO	€	
SEZ. R.C. PRODOTTI	MASS. SINISTRO	€		MASS. ANNO	€	

ANCHE EVENTUALI ALTRE SOMME ASSICURATE E GLI ALTRI VALORI, COMPRESO IL PREMIO IL CUI IMPORTO E' ESPRESSO IN QUIETANZA, SONO MAGGIORATI DELLA STESSA PERCENTUALE. RESTANO INVECE INVARIATE, A SUO BENEFICIO, LE EVENTUALI FRANCHIGIE IN VALORE ASSOLUTO.

Ted

BIOSISTEMI
tecnologie avanzate di disinfezione

Mod. SCOPRI - S. - 07/19 - URM - (COD. SAE ASSURAZI)

**Allegato 8 – Dichiarazione del numero unico di reperibilità dell'Appaltatore e dei nominativi del
Responsabile dell'Appaltatore e del Personale impiegato entro l'Appalto dall'Appaltatore**

**NUMERO UNICO DI REPERIBILITÀ
DELL'APPALTATORE H24 365GG/ANNO**

336 / 419585 /

RESPONSABILE DELL'APPALTATORE	Numero telefonico	336 / 419585 /
Cognome	FAGGIANA	Nome
E-mail	m.faggiana@biosistemisrl.it	Fax
Posizione INPS	GESTIONE SEPARATA	Posizione Inail
Codice Fiscale	FGGMRZ65C14B300T	Matr.

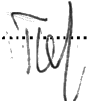
ELENCO DEL PERSONALE IMPIEGATO DALL'APPALTATORE ENTRO L'APPALTO

ADDETTO 1		
Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome	BIANCHI	Nome
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail
Codice Fiscale	BNCLRB59P10B300T	Matr.
Codice Fiscale	BNCLRB59P10B300T	Matr.

ADDETTO 2		
Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome	INTROINI	Nome
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail
Codice Fiscale	NTRMRZ68A12H736I	Matr.
Codice Fiscale	NTRMRZ68A12H736I	Matr.

ADDETTO 3		
Ditta di appartenenza	BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome	LEONI	Nome
Posizione INPS	8711198683/00	Posizione Inail
Codice Fiscale	LNENGL67T15D869I	Matr.
Codice Fiscale	LNENGL67T15D869I	Matr.

La Committente

.....


L'Appaltatore


BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate in disinfezione

ADDETTO 4	
Ditta di appartenenza BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome PAPARELLA	Nome DAVIDE
Posizione INPS 8711198683/00	Posizione Inail 91243869/87
Codice Fiscale PPRDVD65D23B300Q	Matr.

ADDETTO 5	
Ditta di appartenenza BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome CASSINA	Nome CRISTIAN
Posizione INPS 8711198683/00	Posizione Inail 91243869/87
Codice Fiscale CSSCST77S23C139J	Matr.

ADDETTO 6	
Ditta di appartenenza BIOSISTEMI S.R.L.	
Cognome FAGGIANA	Nome SIMONE
Posizione INPS 8711198683/00	Posizione Inail 91243869/87
Codice Fiscale FGGSMN95M06L682Z	Matr.

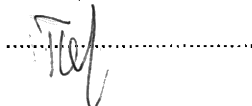
ADDETTO 7	
Ditta di appartenenza	
Cognome	Nome
Posizione INPS	Posizione Inail
Codice Fiscale	Matr.

Luogo/Data
Gallarate, 13/11/2019

Firma e timbro Appaltatore

BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate di disinfestazione

La Committente



l'Appaltatore

BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate di disinfestazione

Allegato 9 – Descrizione luoghi dell’Appalto Derattizzazione / Deanzarizzazione

1.1. LUOGO E BENI OGGETTO DELL’APPALTO

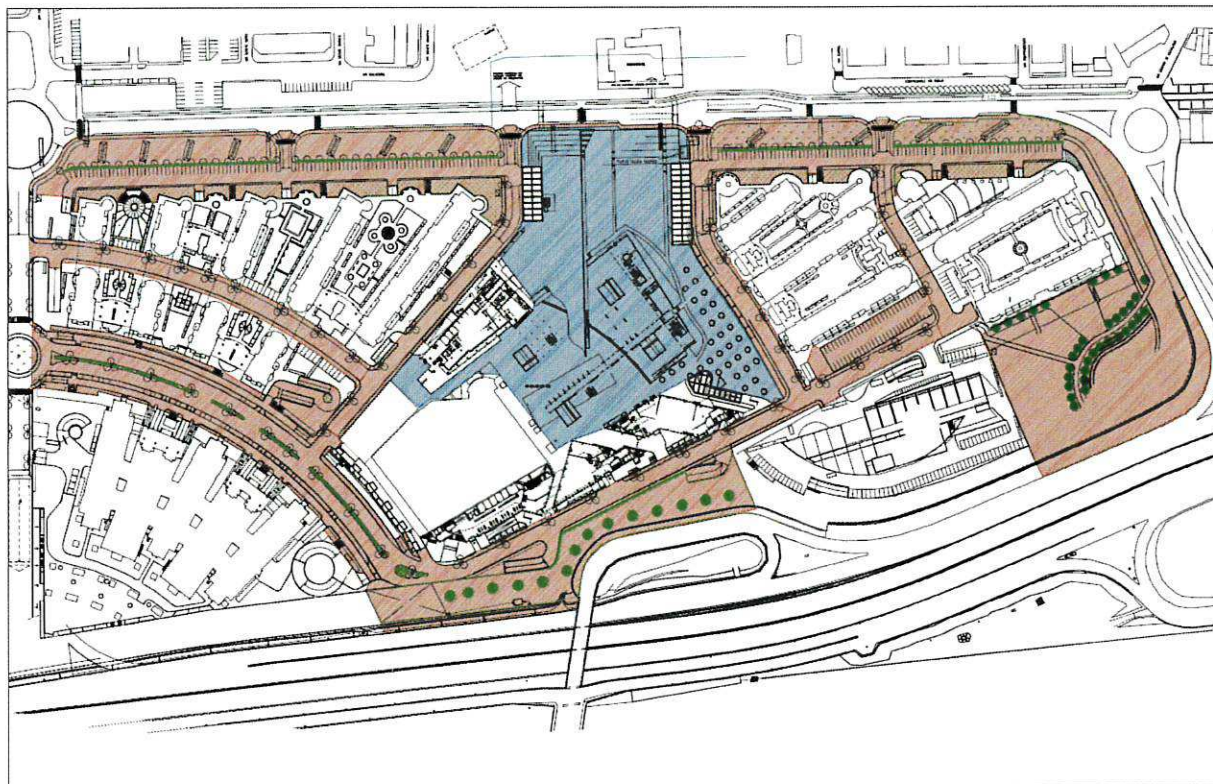
Luogo e beni oggetto della prestazione di servizio sono le aree afferenti alle parti comuni e/o ad uso comune del Complesso denominato “Quartiere Affari”, sito in San Donato Milanese (MI), nel comprensorio tra le vie Gandhi, Emilia, Unione Europea e Rondò delle Autostrade, indicate e bordate in rosso ed in blu nelle planimetrie di cui al punto successivo ed individuabili in sintesi come segue:

- le aree verdi di corredo a strade, viabilità, marciapiedi, piazze
- le aree verdi, i parchi compresi di arredi e di vasche ornamentali
- le aree relative agli svincoli autostradali
- resta espressamente escluso il Parco denominato “della Pieve”.

Beni oggetto dell’Appalto:

- l’area immobiliare comune o ad uso comune denominata “Strade”;
- l’area immobiliare comune o ad uso comune “Aree Pedonali”, i beni/impianti di uso comune in essa localizzati e le annesse aree comuni pedonali comprensive delle infrastrutture (panchine, cestini, lampioni, cartelli etc.) e delle scale di emergenza e dei vani di aerazione dei parcheggi interrati;
- l’area immobiliare comune o ad uso comune “Aree Verdi”, i beni e gli impianti di uso comune in esse localizzati e gli annessi impianti (arredi, cestini, panchine, lampioni etc);
- l’area immobiliare comune o ad uso comune “vie di fuga”, i beni e gli impianti di uso comune in essa localizzati.

1.2. IDENTIFICAZIONE PLANIMETRICA DELLE AREE OGGETTO DELL’APPALTO



1.3. CAPITOLATO D’APPALTO

Come da Vs offerte nr. 2395/2018 e nr. 2394/2018 del 10 luglio 2018.

La Committente

l’Appaltatore

BIOSTEEL
tecniche avanzate di derattizzazione

INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 D.LGS 196/2003 E SUCCESSIVE MODIFICHE O INTEGRAZIONI, C.D. CODICE PRIVACY E ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679 C.D. GENERAL DATA PROTECTION REGULATION O GDPR)

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 Codice Privacy e dall'art. 13 GDPR, La informiamo che i dati personali da Lei forniti saranno trattati dalla società Odos Srl, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Novara, Baluardo Lamarmora n. 15, C.F., partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 02141700035 pec: odos@pec.it, (il "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, in conformità alle disposizioni normative vigenti e, in ogni caso, rispettando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

NATURA DEI DATI TRATTATI. Il Titolare tratterà principalmente i dati anagrafici, identificativi e/o fiscali, i dati professionali, i dati bancari, i dati c.d. sensibili e/o particolari e i dati giudiziari, solo se strettamente necessario e nei limiti di quanto previsto dalla legge per l'assolvimento dell'incarico e /o per l'adempimento di obblighi di legge (si veda in particolare la c.d. normativa antiriciclaggio, ove applicabile, nonché la legge 81/2008), i dati di regolarità di versamento contributivo, previdenziale, assicurativo e/o retributivo, i dati nonché i recapiti informatici, telefonici e postali forniti, anche se relativi a soggetti in rapporto di collaborazione/dipendenza con l'Interessato, il tutto nei limiti delle finalità perseguite e con le modalità meglio esplicitate nel prosieguo. Laddove l'Interessato dovesse fornire dati relativi ad un collega/collaboratore/dipendente/superiore gerarchico/legale rappresentante/ rappresentante/ agente sarà tenuto a garantire personalmente di avere la legittima disponibilità degli stessi dati, tenendo il Titolare indenne da qualsiasi responsabilità.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. L'Interessato consente che i dati forniti vengano utilizzati: **i)** per adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi o per eseguire specifici compiti previsti dalla normativa nazionale e dell'Unione Europea, da leggi, da regolamenti; **ii)** per l'adempimento di tutti gli obblighi ed obbligazioni meglio previsti nel contratto di appalto concluso tra l'Interessato e il Titolare, in conformità alla legge e per scopi determinati e legittimi; **iii)** ai fini della tenuta della contabilità del Titolare; **iv)** per far valere o difendere un diritto anche da parte di un terzo in sede giudiziaria e nelle sedi equipollenti nei casi previsti dalle leggi, dalla normativa dell'unione Europea, dai regolamenti; **v)** per esercitare il diritto di accesso ai dati e ai documenti amministrativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle leggi e dalla normativa dell'Unione Europea; **vi)** per adempiere agli obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi connessi alla responsabilità del Titolare in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività lavorativa e professionale. Si precisa che, allo stato, il Titolare non effettua alcuna profilazione dei dati raccolti, ma si riserva in futuro di procedere con tale trattamento, con riferimento ai soli dati per i quali avrà ottenuto espresso consenso, previa notifica all'Autorità Garante, secondo le disposizioni della normativa vigente.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO ED OBBLIGO O FACOLTÀ DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE DELL'EVENTUALE RIFIUTO. La base giuridica del trattamento dei dati personali e/o particolari e/o giudiziari meglio descritto nel paragrafo che segue è costituita **(i)** dalla necessità di eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale Lei è parte o sta per adempiere; **(ii)** dalla necessità di adempiere ad obblighi di legge derivanti o comunque connessi ai dati necessari per l'esercizio del suo diritto di accesso a dati e documenti amministrativi, ai dati necessari per l'assolvimento degli obblighi derivanti dai contratti di assicurazione per i rischi connessi all'esercizio dell'attività, ai dati necessari per la tenuta della contabilità del Titolare, ai dati necessari per adempiere agli obblighi derivanti da contratti di assicurazione finalizzati alla copertura dei rischi connessi alla responsabilità del Titolare in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro o per i danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività lavorativa e professionale, ai dati necessari a far valere il diritto di difesa, anche di un terzo; **iii)** dalla necessità di verificare, anche in base alle previsioni del contratto in essere, il regolare adempimento degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziale e retributivi nonché a quelli previsti in materia di igiene e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Conseguentemente il conferimento dei dati per i trattamenti sopra descritti è strettamente connaturato all'esecuzione degli obblighi di gestione e/o amministrazione e il rifiuto e/o la richiesta di rimozione, cancellazione, trasformazione in forma anonima e/o l'opposizione, in tutto o in parte, al trattamento determinano l'impossibilità di eseguire o proseguire il rapporto contrattuale.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO. I dati personali oggetto di trattamento saranno: **a)** trattati in modo lecito e secondo correttezza; **b)** raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi; **c)** esatti e, se necessario, aggiornati; **d)** pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà mediante l'impiego di strumenti informatici, telematici e manuali, con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza degli

stessi e sempre nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 196/2003 e all'art. 5 Regolamento UE 2016/679.

CONSERVAZIONE DEI DATI. I dati da Lei forniti verranno conservati per il tempo necessario all'esecuzione del contratto e comunque fin quando può esser fatto valere un Suo diritto o un diritto del Titolare e comunque per il tempo di conservazione richiesto dalla normativa vigente. Terminato il periodo di conservazione, i Suoi dati saranno cancellati.

DIRITTI DELL'INTERESSATO. Ai sensi dell'art. 7 D.lgs. 196/2003 e degli artt. 13, 16, 17, 18, 19 e 20 Regolamento UE 2016/679 e successive modificazioni ed integrazioni, Lei può esercitare nei confronti del Titolare i diritti di cui alle suddette norme e in particolare il diritto di: 1) ottenere la conferma dell'esistenza dei Suoi dati personali; 2) ottenere l'accesso nei termini di cui all'art. 15 GDPR, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e trattati; 3) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e/o l'integrazione dei propri dati; 4) ottenere la cancellazione (c.d. diritto all'oblio) dei propri dati personali qualora ricorrano le condizioni previste dal GDPR; 5) ottenere la limitazione del trattamento qualora ricorrano le condizioni previste dal GDPR; 6) ricevere, in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ottenere la trasmissione ad altro titolare (diritto alla portabilità dei dati), qualora il trattamento si basi sul consenso o sia effettuato con mezzi automatizzati; 7) presentare reclamo ad una autorità di controllo per trattamenti ritenuti illegittimi o comunque non conformi al GDPR; 8) revocare il consenso, ove lo stesso costituisca la base giuridica del trattamento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prima dell'esercizio del diritto di revoca; 9) ottenere il trattamento umano nei processi di trattamento automatizzato, salve le limitazioni di cui all'art. 22, par. 2, GDPR.

DIRITTO DI OPPOSIZIONE. Oltre a quanto sopra, nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto ad opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali fondato sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico, connesso all'esercizio di pubblici poteri e/o fondato su legittimo interesse del titolare e ha diritto opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali per finalità di *marketing* diretto, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE. I Suoi dati personali potranno essere "comunicati" (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati), oltre che ai soggetti già menzionati nella sezione "FINALITÀ DEL TRATTAMENTO": **i)** alla società Odos Servizi S.r.l., con sede in Novara, Via Baluardo Lamarmora n. 15, PEC: odosservizi@legalmail.it, quale soggetto che il Titolare ha nominato Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 Regolamento UE 2016/679 ; **ii)** a soggetti che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, o di normativa comunitaria, nei limiti previsti dalla legge; **iii)** a soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliarie al rapporto intercorrente (es. funzione IT) nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari loro affidati; **iv)** a soggetti consulenti del Titolare e/o Responsabile (consulenti e/o professionisti incaricati dell'assistenza), nei limiti necessari per svolgere il loro incarico presso il medesimo; **v)** a soggetti incaricati dal Titolare per l'esecuzione degli obblighi previsti dal contratto di appalto concluso tra l'Interessato e il Titolare. **vi)** ai soggetti proprietari e/o amministratori dei compendi immobiliari che hanno conferito al Titolare l'incarico a gestire i predetti compendi.

TRASFERIMENTO DEI DATI ALL'ESTERO. I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi dell'Unione Europea e verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea o ad un'organizzazione internazionale.

MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI. Per esercitare qualsiasi diritto inerente i Suoi dati personali, nonché per qualsiasi chiarimento inerente la tipologia dei dati trattati, la conservazione degli stessi, i termini del trattamento e la durata potrà rivolgersi al Titolare Odos Srl, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Novara, Baluardo Lamarmora n. 15, pec: odos@pec.it, numero telefono 0321/612966, fax numero 0321/1851060.

MODIFICHE ED AGGIORNAMENTI DELL'INFORMATIVA. Il Titolare si riserva il diritto di modificare o semplicemente aggiornare in tutto o in parte il testo di questa informativa. Le modifiche e gli aggiornamenti dell'informativa saranno resi disponibili e comunicati nelle forme normalmente utilizzate per le comunicazioni nel corso del rapporto.

Per ricevuta ed accettazione (in relazione ai trattamenti che non richiedono il consenso siccome fondati su altra base giuridica)

Luogo e Data... Gallarate
09/12/2019

Firma.....
BIOSISTEMI s.r.l.
tecniche avanzate di disinfestazione

Azienda Certificata EN ISO 9001:2015 | UNI EN 16636:2015

Viale dell'Unione Europea, 24 - 21013 Gallarate (VA)

tel: 0331 78.34.81 | e-mail: info@biosistemisrl.it | biosistemisrl@legalmail.it

www.biosistemisrl.it

MODELLO INFORMATIVA PRIVACY
i sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, del Regolamento UE 2016/679
relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,
nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE

Gentile Cliente,

desideriamo informarLa che il Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 sul trattamento dei dati personali prevede la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del REG. UE 2016/679, La invitiamo, pertanto, a prendere atto della informativa e ad esprimere il consenso al trattamento dei dati, **firmando e restituendo l'allegata scheda.**

1. Estremi identificativi del Titolare

Il Titolare del trattamento è **BIOSISTEMI SRL** con sede in Viale dell'Unione Europea, 24 Gallarate (VA) - P. IVA - C.F. 02126910021

2. Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente a:

- esecuzione del contratto;
- adempimento di obblighi previsti da leggi connessi al rapporto contrattuale;
- gestione del contratto, ad esempio rapporti con agenti, rappresentanti, committenti e/o appaltatori;
- eventuali collaborazioni professionali esterne per l'adempimento degli obblighi di legge;
- tutela dei diritti contrattuali;
- analisi statistiche interne;
- attività di marketing attraverso l'invio di materiale promozionale e pubblicitario inerente prodotti o servizi analoghi a quelli analoghi a quelli oggetto del rapporto commerciale in essere.

La base giuridica del trattamento è il contratto, nonché l'esplicito consenso.

3. Modalità del trattamento

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica ed inseriti nelle pertinenti banche dati cui potranno accedere gli incaricati al trattamento dei dati.

Il trattamento potrà anche essere effettuato da terzi che forniscono specifici servizi elaborativi, amministrativi o strumentali necessari per il raggiungimento delle finalità di cui sopra.

Tutte le operazioni di trattamento dei dati sono attuate in modo da garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati personali.

4. Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti verranno conservati per tutta la durata del rapporto contrattuale e fino all'avvenuta prescrizione ai fini fiscali e civilistici.

5. Ambito di comunicazione e diffusione dei dati

In relazione alle finalità indicate al punto 2 i dati potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- istituti bancari per la gestione di incassi e pagamenti;
- amministrazioni finanziarie o istituti pubblici in adempimento di obblighi normativi;
- società e studi legali per la tutela dei diritti contrattuali;
- agenti, rappresentanti;
- committente e/o appaltatore nell'ambito del contratto di appalto/subappalto.

6. Diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 18, 20, 21 e 22 del REG. UE 2016/679

La informiamo che, in qualità di interessato, oltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo, potrà far valere i diritti di cui agli articoli sopra elencati, rivolgendo apposita richiesta al Titolare del trattamento, come indicato al punto 1.

Gallarate, 3 dicembre 2018

BIOSISTEMI SRL

SI DICHIARA CHE,
NELL'AMBITO DEL PRESENTE
APPALTO DI SERVIZI, NON E'
PREVISTA ALCUNA
FIGURA DI
SUB-APPALTATORE.

Allegato 12 - Richiesta di autorizzazione al subappalto

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL
SUBAPPALTO

Spett.le

.....
.....
.....

OGGETTO: APPALTO SERVIZIO DI _____ PRESSO IL COMPLESSO COMMERCIALE
DENOMINATO _____ SITO IN _____ () N. _____
- PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Il sottoscritto _____, nato a _____, C.F. _____ in
qualità di legale rappresentante della società _____, con sede in
_____, Via _____, C.F., partita Iva e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di _____ n. _____, capitale sociale i.v. Euro
_____ con riferimento al contratto di appalto in oggetto e richiamato
l'art.11 delle condizioni contrattuali, con la presente

CHIEDE

l'autorizzazione ad affidare in subappalto l'esecuzione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto per il
periodo.....-.....:

- _____;

- _____;

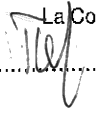
a _____ con sede in _____, Via _____, C.F.,

partita Iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di


_____ n. _____ capitale sociale i.v.

Euro _____;

La Committente

.....


l'Appaltatore

BIOSISTEMI
tecniche avanzate di impiantistica


Il sottoscritto, consapevole delle conseguenti penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che i servizi di cui si chiede l'autorizzazione al subappalto rientrano tra quelli indicati per l'appalto dei servizi in oggetto;
- che l'importo del contratto di subappalto è comprensivo degli oneri di sicurezza e che l'importo dei predetti oneri è specificamente indicato;
- di aver verificato, in qualità di subappaltante/committente, il possesso da parte del subappaltatore dell'idoneità tecnico- professionale ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i e che acquisirà la relativa documentazione;
- che i dipendenti della ditta subappaltatrice posseggono i titoli di abilitazione/autorizzativi richiesti per lo svolgimento dei servizi oggetto di subappalto;
- di aver già presentato, relativamente all'esecuzione dei servizi in oggetto, le seguenti richieste di subappalto: (annullare in caso contrario)

1) nel periodo dal _____ al _____;

2) nel periodo dal _____ al _____;

3) nel periodo dal _____ al _____.

Il sottoscritto, in caso di autorizzazione al subappalto e prima dell'inizio dell'esecuzione da parte del subappaltatore

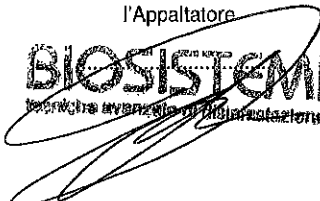
SI IMPEGNA a trasmettere:

- copia della polizza assicurativa RCT/RCO in vigore e relativa quietanza di pagamento, del subappaltatore autorizzato, con un primario istituto di assicurazione, con un massimale, per ogni sinistro, di euro 2.500.000,00;
- informativa alle ditte esterne circa i rischi specifici e le procedure di emergenza nei luoghi oggetti dell'appalto sottoscritta dal subappaltatore;
- documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., sottoscritto dal subappaltatore;
- l'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 del subappaltatore circa il possesso dei requisiti tecnico professionali e certificazione dell'organizzazione della sicurezza aziendale;
- dichiarazione dei costi (oneri) per mezzi di prevenzione/protezione dedicati allo svolgimento dell'Appalto e della adeguatezza degli stessi al fine di garantire la miglior sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e di terzi da parte del subappaltatore autorizzato e dichiarazione dei costi da rischi interferenziali sottoscritta dal subappaltatore;
- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in corso di validità e visura camerale del subappaltatore con data non antecedente 90gg dalla stipula dell'Appalto;
- DURC, documento unico di regolarità contributiva, del subappaltatore in corso di validità secondo quanto previsto dalla legge.
- Dichiarazione dei nominativi del Responsabile del subappaltatore e del personale dedicato all'Appalto da parte del subappaltatore, corredata delle necessari attestati inerenti la formazione del Personale;
- ulteriore documentazione indicata ai punti 8 e 7 del contratto di appalto, qui espressamente richiamati.

La Committente

.....


l'Appaltatore


BIOSISTEMI
Ingegneria e servizi di consulenza

(NO SUB-APPALTO)

Alla presente si allega:

- certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e visura camerale del subappaltatore;
- DURC in corso di validità del subappaltatore;
- Autocertificazione del subappaltatore del possesso dei requisiti tecnico- professionali.

Distinti saluti.

_____ li, _____

BIOSISTEMI
tecnologie avanzate di climatizzazione

Timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante

Per accettazione
(Committente)

La Committente

l'Appaltatore

BIOSISTEMI
tecnologie avanzate di climatizzazione